



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANERBIO è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente circ. 55 del 29/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/11/2018 con delibera n. 137.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/2020

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **66** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2022** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 140** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 161** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Manerbio è situato in Provincia di Brescia e comprende i plessi scolastici dei Comuni di Manerbio e Offlaga, con una popolazione scolastica complessiva di circa 1388 alunni.

Il contesto demografico locale è stato fortemente influenzato dal fenomeno migratorio e attualmente risulta antropologicamente cambiato essendo costituito da cittadini di provenienze diverse.

La popolazione scolastica è caratterizzata da un'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (29.4% al settembre 2022), diversamente distribuiti nei due comuni.

La realtà socio-culturale locale offre una serie di iniziative e di opportunità. Diverse Associazioni operano in svariati settori: volontariato, sport, formazione, cultura, integrazione, solidarietà, ecologia e ambiente.

In questo contesto si colloca la nostra scuola che, consapevole del fatto che non può assolvere da sola al compito di formare le nuove generazioni, ha sempre cercato alleanze e collaborazioni con le realtà extrascolastiche e le famiglie allo scopo di far convergere e potenziare finalità e risultati educativi.

L'Istituto Comprensivo di Manerbio nasce nell'anno scolastico 2012/13 a seguito del dimensionamento approvato dalla regione Lombardia con decreto n°3039 del 22 febbraio 2012, che ha unificato il Circolo Didattico (Scuola Primaria di Manerbio e Offlaga e Scuola dell'Infanzia di Manerbio) con le Scuole Secondarie di Manerbio e Offlaga.

La Scuola dell'Infanzia statale è stata istituita nell'anno scolastico 2008/09.

Inoltre la scuola di Manerbio è sede, dal 1999, del Centro Territoriale Risorse e Servizi per l'Handicap della Bassa Bresciana - CTRH e dal 2004 del Centro Territoriale per l'Intercultura - CTI 2 -.

In applicazione della DIRETTIVA MINISTERIALE 27 DICEMBRE 2012 E C.M. N°8 / 6 MARZO 2013, attualmente CTRH e CTI2 sono stati accorpati in un'unica unità di servizio denominata C.T.I. (Centro Territoriale Inclusione). Al funzionamento del CTI, che coordina le pratiche inclusive delle scuole della Bassa Bresciana, viene annualmente assegnata una dotazione organica specifica.

Popolazione scolastica



- **Attenzione della scuola al problema dell'inclusione e dell'equità.**
- Analisi e ricerca di scelte educative e didattiche per raggiungere un buon livello di inclusione.
- Possibilità di attingere a fondi comunali e statali per l'organizzazione di attività didattiche di accoglienza e di inclusione.
- Le famiglie condividono con la scuola esperienze scolastiche ed extrascolastiche; c'è fiducia nella comunità scolastica e disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti.
- Il livello del background socio-economico-culturale è spesso alla base di una partecipazione delle famiglie alla vita scolastica limitata ad alcuni momenti.
- Forte presenza di alunni con particolari esigenze ed attenzioni educative
- Scarsa frequenza alla scuola dell'infanzia da parte degli alunni stranieri, con conseguenti difficoltà di inserimento alla scuola primaria.
- Difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri anche a causa della scarsa alfabetizzazione alla lingua italiana (soprattutto da parte delle madri).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- Presenza sul territorio di enti e associazioni (con fattiva collaborazione): Centro Territoriale per l'Inclusione, Centro per l'Intercultura, Gruppo archeologico, Museo Civico, Biblioteca, Università aperta, servizio di doposcuola organizzato dal comune di Manerbio, Teatro con programmazione di livello nazionale, Istituto studi locali, associazioni genitori, ASST con presidio ospedaliero, società sportive (calcio, basket, rugby, tennis, karate, judo e scherma), Corpo bandistico con Junior band, associazioni di volontariato, istituto di istruzione superiore (Liceo scientifico e istituto tecnico), ampia gamma di istituti superiori (tecnici, licei, professionali) presenti sul territorio nel raggio di 10 km.

- • Ubicazione delle scuole nel centro storico cittadino, con facile fruizione di museo, biblioteca e teatri (per Manerbio), associazioni di volontariato.
- Collaborazione continua ed efficace con le Amministrazioni comunali.

Vincoli

- Dislocazione della scuola su più plessi, con disparità di opportunità (modalità di interazione con le amministrazioni, offerta del territorio comunale)
- Territorio a forte tasso migratorio, con mobilità degli alunni in ingresso e uscita durante tutto il corso dell'anno

Risorse economiche e materiali

Opportunità



- FIS - Finanziamento finalizzato per attività di rete - Finanziamenti da piano per il diritto allo studio - Fondo per il forte flusso migratorio - Fornitura di materiali da parte di una associazione genitori.
- Nel plesso di Manerbio: presenza di 2 palestre attrezzate alla secondaria e due alla primaria, tutte posizionate all'interno del plesso scolastico.
- Presenza di aule dedicate alle attività specifiche (musica, informatica, arte, scienze, attività multisensoriali per alunni disabili). Questi spazi consentono la realizzazione di una didattica laboratoriale e attività differenziate per gruppi classe, anche basate sul cooperative learning.
- Nella secondaria a partire dall'a.s 2015/2016 tutte le aule possono avvalersi dell'uso di una LIM.
- Nella scuola primaria sono stati introdotti monitor touch in tutte le aule.
- Sono attivati registro elettronico, protocollo e segreteria digitali.

Vincoli

- Necessità costante di manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti gli edifici.
- Nel plesso di Offlaga la palestra della scuola primaria è condivisa con la scuola secondaria e dista circa 500m da quest'ultima.
- Le dimensioni delle aule della secondaria di Offlaga sono inferiori alle reali necessità.
- Mancanza di ascensore nei diversi plessi della secondaria.

IL PIANO DELLA SICUREZZA

E' stato affidato ad un responsabile esterno l'incarico di consulenza per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori dipendenti in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Viene redatto annualmente il documento di valutazione dei rischi con le seguenti informazioni:

- a. misure di prevenzione e protezione ordinate secondo la priorità, da porre in atto per garantire il rispetto delle leggi e norme vigenti inerenti la sicurezza relativamente agli ambienti scolastici e all'attività didattica;
- b. misure strutturali e degli interventi straordinari/ordinari secondo priorità, da trasmettere all'Ente locale perché di Sua competenza;
- c. programmi per l'informazione, la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- d. linee guida per l'elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione.

Attività previste:

- sopralluogo semestrale degli edifici scolastici, provvedendo ad aggiornare i documenti di valutazione dei rischi sia rispetto alle modifiche intervenute sia rispetto agli interventi



strutturali e alle misure di prevenzione nel frattempo adottate da parte degli Enti locali. In detta occasione saranno verificati ed eventualmente aggiornati i piani di evacuazione adottati dalle scuole per fare fronte all'emergenza;

- verifica delle misure adottate e degli interventi realizzati in conformità alle norme di legge e alle norme tecniche vigenti e delle specifiche certificazioni;
- aggiornamento del piano di evacuazione dei singoli plessi;
- prove periodiche di evacuazione.

IL PIANO DELLA SORVEGLIANZA

Il Piano sorveglianza, messo a punto dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le figure di sistema, prevede l'assistenza e la sorveglianza degli alunni dal momento del loro ingresso nell'edificio scolastico fino alla consegna degli stessi agli adulti di riferimento.

Tale sorveglianza è riferita sia ai momenti di attività didattica, sia ai momenti delle attività meno strutturate per i quali sono previste disposizioni particolari.

Tali disposizioni sono contenute in:

- Regolamento di Istituto e dei singoli plessi
- Regolamento sicurezza
- Regolamento mensa
- Regolamento utilizzo laboratori di informatica
- Prospetto organizzativo dei plessi compilato all'inizio di ogni anno scolastico dai gruppi docenti
- Disposizioni interne a tutto il personale (per il servizio di vigilanza, per il servizio di sicurezza, per il servizio di pulizia, per il servizio mensa e dopo-mensa, per il servizio di assistenza pre e post scolastica, per gli infortuni, disposizioni ai collaboratori scolastici per apertura/chiusura cancelli, disposizioni per la scuola dell'infanzia, disposizioni per alunni in attesa dei genitori al momento dell'uscita, disposizioni particolari ai collaboratori scolastici e agli operatori esterni per il pre e il post scuola)

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE: IL PIANO DELLE USCITE

La scuola realizza le attività curricolari e progettuali spostandosi anche sul territorio il quale



rappresenta un ulteriore contesto significativo di apprendimento. Per questo motivo il Piano delle uscite viene predisposto dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto nei primi mesi dell'attività scolastica.

Esso può subire modifiche e integrazioni durante l'anno scolastico ed è depositato agli atti della Direzione.

Le uscite sul territorio ed i viaggi di istruzione sono regolamentati da specifiche disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto.

I viaggi di istruzione, con uso dello scuolabus o con altri mezzi, sono oggetto di apposita programmazione da parte del gruppo docente e coerenti con gli obiettivi da realizzare; come tutte le uscite, essi devono essere discussi e approvati nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e nel Consiglio di Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le singole scuole sono dotate delle seguenti risorse strutturali:

- aule tradizionali tutte dotate di LIM o Monitor Touch (Scuola Primaria e Secondaria);
- aula dotata di LIM (Scuola dell'Infanzia);
- aule laboratorio (informatica, musica, scienze, artistica);
- carrelli mobili con tablet /chromebook /notebook;
- palestra e spogliatoi per attività motoria e psicomotoria;
- locali per attività di piccolo gruppo;
- aule insegnanti per incontri.

Nel plesso della Scuola Primaria di Manerbio, il CTI/CIT offre una biblioteca specializzata a disposizione di tutti i docenti sia per la consultazione che per il servizio prestiti.

Ad ogni sezione/classe viene assegnata all'inizio dell'anno scolastico un'aula.

Nelle Scuole dell'Infanzia le sezioni sono attrezzate con mobili e materiale didattico funzionale all'allestimento di angoli strutturati, predisposti per la realizzazione di attività diversificate. L'organizzazione degli spazi all'interno della sezione è tale per cui anche l'ambiente fisico risulti ambiente di apprendimento, rispettoso dei tempi e dei ritmi dei bambini.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'aula costituisce lo spazio



privilegiato del lavoro scolastico; inoltre è possibile usufruire, per lo svolgimento della propria attività didattica, degli altri spazi presenti nella scuola, nel rispetto dei regolamenti che ne disciplinano l'uso.

In coerenza con lo sviluppo del Piano Nazionale Digitale la scuola, anche attraverso la partecipazione ai fondi PON, si è realizzato il cablaggio fisico totale degli edifici, si è implementata la dotazione, in ogni aula anche della scuola primaria, di lavagne multimediali e la revisione complessiva dei laboratori di informatica dei diversi plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC89800B
Indirizzo	VIA GALLIANO 10 MANERBIO 25025 MANERBIO
Telefono	0309938984
Email	BSIC89800B@istruzione.it
Pec	bsic89800b@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA MANERBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA898018
Indirizzo	VIA VERDI 7 MANERBIO 25025 MANERBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Solferino 1 - 25025 MANERBIO BS

SCUOLA PRIMARIA STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE89801D
Indirizzo	VIA GALLIANO 10 MANERBIO 25025 MANERBIO



Edifici

• Via GALLIANO 10 - 25025 MANERBIO BS

Numero Classi 26

Totale Alunni 587

SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BSEE89802E

Indirizzo VIA CONTE FE'OSTIANI OFFLAGA 25020 OFFLAGA

Edifici

• Via Fz d`Ostiani snc - 25020 OFFLAGA BS

Numero Classi 9

Totale Alunni 161

A.ZAMMARCHI - MANERBIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM89801C

Indirizzo VIA VOLONTARI DEL SANGUE,2 MANERBIO 25025
MANERBIO

Edifici

• Via VOLONTARI DEL SANGUE 2 - 25025
MANERBIO BS

Numero Classi 18

Totale Alunni 386

BEVILACQUA - OFFLAGA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BSMM89802D



Indirizzo	VIA FE' D'OSTIANI 3 OFFLAGA 25020 OFFLAGA
Edifici	• Via Fè d` Ostiani 3 - 25020 OFFLAGA BS
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

Approfondimento

IL PIANO DELLA SICUREZZA

E' stato affidato ad un responsabile esterno l'incarico di consulenza per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e la salute dei lavoratori dipendenti in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Viene redatto annualmente il documento di valutazione dei rischi con le seguenti informazioni:

- misure di prevenzione e protezione ordinate secondo la priorità, da porre in atto per garantire il rispetto delle leggi e norme vigenti inerenti alla sicurezza relativamente agli ambienti scolastici e all'attività didattica;
- misure strutturali e degli interventi straordinari / ordinati secondo priorità, da trasmettere all'Ente locale perché di Sua competenza;
- programmi per l'informazione, la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- linee guida per l'elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione.

Attività previste:

- sopralluogo semestrale degli edifici scolastici, provvedendo ad aggiornare i documenti di valutazione dei rischi sia rispetto alle modifiche intervenute sia rispetto agli interventi strutturali e alle misure di prevenzione nel frattempo adottate da parte degli Enti locali. In detta occasione saranno verificati ed eventualmente aggiornati i piani di evacuazione adottati dalle scuole per fare fronte all'emergenza;
- verifica delle misure adottate e degli interventi realizzati in conformità alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e delle specifiche certificazioni;



- aggiornamento del piano di evacuazione dei singoli plessi;
- prove periodiche di evacuazione.

IL PIANO DELLA SORVEGLIANZA

Il Piano sorveglianza, messo a punto dal Dirigente Scolastico in collaborazione con le figure di sistema, prevede l'assistenza e la sorveglianza degli alunni dal momento del loro ingresso nell'edificio scolastico fino alla consegna degli stessi agli adulti di riferimento.

Tale sorveglianza è riferita sia ai momenti di attività didattica, sia ai momenti delle attività meno strutturate per i quali sono previste disposizioni particolari.

Tali disposizioni sono contenute in:

- Regolamento di Istituto e dei singoli plessi
- Regolamento sicurezza
- Regolamento mensa
- Regolamento utilizzo laboratori di informatica
- Prospetto organizzativo dei plessi compilato all'inizio di ogni anno scolastico dai gruppi docenti
- Disposizioni interne a tutto il personale (per il servizio di vigilanza, per il servizio di sicurezza, per il servizio di pulizia, per il servizio mensa e dopo-mensa, per il servizio di assistenza pre e post scolastica, per gli infortuni, disposizioni ai collaboratori scolastici per apertura/chiusura cancelli, disposizioni per la scuola dell'infanzia, disposizioni per alunni in attesa dei genitori al momento dell'uscita, disposizioni particolari ai collaboratori scolastici e agli operatori esterni per il pre e il post scuola)

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE: IL PIANO DELLE USCITE



La scuola realizza le attività curricolari e progettuali spostandosi anche sul territorio il quale rappresenta un ulteriore contesto significativo di apprendimento. Per questo motivo Il Piano delle uscite viene predisposto dal Collegio Docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto nei primi mesi dell'attività scolastica.

Esso può subire modificazioni e integrazioni durante l'anno scolastico ed è depositato agli atti della Direzione.

Le uscite sul territorio ed i viaggi di istruzione sono regolamentati da specifiche disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto.

I viaggi di istruzione, con uso dello scuolabus o con altri mezzi, sono oggetto di apposita programmazione da parte del gruppo docente e coerenti con gli obiettivi da realizzare; come tutte le uscite, essi devono essere discussi e approvati nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e nel Consiglio di Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e Monitor touch nelle aule	55

Approfondimento

Le singole scuole sono dotate delle seguenti risorse strutturali:

- aule tradizionali tutte dotate di LIM o Monitor Touch (Scuola Primaria e Secondaria);
- aula dotata di LIM (Scuola dell'Infanzia);
- aule laboratorio (informatica, musica, scienze, artistica);



- carrelli mobili con tablet/chromebook/notebook;
- palestra e spogliatoi per attività motoria e psicomotoria;
- locali per attività di piccolo gruppo;
- aule insegnanti per incontri.

Presso il plesso della Scuola Primaria di Manerbio, il CTI/CIT offre una biblioteca specializzata a disposizione di tutti i docenti sia per consultazione che per servizio prestiti.

Ad ogni sezione/classe viene assegnata all'inizio dell'anno scolastico un'aula.

Nelle Scuole dell'Infanzia le sezioni sono attrezzate con mobili e materiale didattico funzionale all'allestimento di angoli strutturati, predisposti per la realizzazione di attività diversificate. L'organizzazione degli spazi all'interno della sezione è tale per cui anche l'ambiente fisico risulti ambiente di apprendimento, rispettoso dei tempi e dei ritmi dei bambini.

Nelle Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'aula costituisce lo spazio privilegiato del lavoro scolastico; inoltre è possibile usufruire, per lo svolgimento della propria attività didattica, degli altri spazi presenti nella scuola, nel rispetto dei regolamenti che ne disciplinano l'uso.

In coerenza con lo sviluppo del Piano Nazionale Digitale la scuola, anche attraverso la partecipazione ai fondi PON, si è realizzato il cablaggio fisico totale degli edifici, si è implementata la dotazione, in ogni aula anche della scuola primaria, di lavagne multimediali e la revisione complessiva dei laboratori di informatica dei diversi plessi.



Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il RAV ha evidenziato alcune criticità, emerse soprattutto dalla contestualizzazione dei dati Invalsi.

I risultati delle prove e i dati di contesto presentano infatti aspetti sui quali è necessario riflettere.

La disaggregazione per cittadinanza dei risultati delle prove standardizzate evidenzia valori delle prove degli alunni stranieri sia di prima sia di seconda generazione inferiori rispetto ai relativi benchmark. L'alta percentuale di alunni stranieri nell'istituto pone questo aspetto su un livello di primaria importanza. È emerso anche il fatto che un numero elevato di alunni, di cittadinanza italiana e non italiana, si colloca nei livelli 1 e 2 sia in italiano sia in matematica.

Si intende proseguire nell'implementare le competenze logico-matematiche e linguistico-espressive di tutti gli alunni, con il concorso di tutte le discipline.

Risultati nelle prove standardizzate

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare gli esiti degli alunni anche provenienti da contesti migratori.	Avvicinare i livelli di risultato degli alunni provenienti da contesti migratori al relativo benchmark della regione Lombardia.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Aumentare la quota di studenti nei Livelli più alti, potenziando gli apprendimenti in tutte le discipline	Aumentare in ogni grado scolastico la quota degli alunni nei Livelli più alti

DIREZIONI EDUCATIVE

Tenendo come sfondo i riferimenti culturali e valoriali, e le indicazioni ministeriali, l'Istituto di Manerbio



identifica le seguenti direzioni educative:

• IDENTITA'

Sviluppo di un percorso di orientamento dalla conoscenza di sé (corpo, genere, emotività, fattori personali) alla possibilità di operare scelte autonome e consapevoli in ogni ambiente, anche in quello virtuale, in funzione del proprio progetto di vita per realizzare il miglior sé stesso possibile.

La realizzazione è affidata alla progettazione delle esperienze quotidiane e alle progettazioni disciplinari, trasversali ed educative di classe, tese alla realizzazione del benessere personale e interpersonale, oltre che a progetti specifici volti a favorire un positivo processo identitario, anche all'interno degli ambienti virtuali dei Nuovi Media.

• CITTADINANZA = IL MONDO, GLI ALFABETI DEL VIVERE E DEL CONVIVERE

Sviluppo di percorsi per promuovere la competenza civica, intesa come:

- cura di sé, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e di interazione democratica,
 - partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa,
 - utilizzo critico e responsabile dei Nuovi Media e acquisizione di strumenti di protezione dalle insidie della Rete.
 - dialogo tra le diverse identità e valorizzazione delle radici culturali di ogni studente
- La realizzazione è affidata all'insegnamento dell'Educazione Civica sviluppata trasversalmente nei suoi tre nuclei tematici :

-COSTITUZIONE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA: formazione di cittadini responsabili e attivi, consapevoli e partecipi della vita civica, culturale e sociale della comunità, rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri.

-SVILUPPO SOSTENIBILE: costruzione di ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali e del patrimonio culturale.



-CITTADINANZA DIGITALE: avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- **INCLUSIONE = VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO**

La scuola pone al centro delle proprie attività l'attenzione al processo evolutivo e di crescita di ogni persona in coerenza con i principi dell'inclusione.

“La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.” Legge 53/2003

“E' importante realizzare interventi mirati per gli studenti provenienti da contesti migratori, con l'obiettivo di promuovere un rinnovamento della didattica e delle relazioni tra tutti gli studenti in un contesto di crescente pluralismo culturale.”

(da Orientamenti interculturali - idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori . Marzo 2022)

Per consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi di apprendimento, dovranno essere programmate modalità didattiche e strategie di insegnamento in base ai bisogni educativi specifici di ognuno, in tutti gli ordini di scuola.

A tal fine, ogni gruppo docente, nell'elaborazione del Progetto Educativo di Classe, effettuerà un'analisi del gruppo-classe basata su osservazioni e prove strutturate riferiti ai vari ambiti dell'apprendimento e ai vari fattori personali legati agli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali; dall'analisi del quadro complessivo, individuerà la presenza di situazioni configurabili come BES (disabilità, disturbi evolutivi specifici e svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

Sulla base della procedura assunta dal Collegio Docenti relativa agli strumenti di rilevazione, ai criteri di valutazione e alle modalità di intervento pedagogico-didattico, ogni gruppo docente procederà all'elaborazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato), sentito il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato) coinvolgendo le componenti previste.



I modelli PEI e PDP adottati per la compilazione dei documenti sono coerenti con la normativa in vigore.

Inoltre ogni gruppo docente valuterà la possibilità di personalizzare i percorsi di apprendimento in relazione ai bisogni dei singoli alunni.

Il PAI dell'IC Manerbio, costruito utilizzando il modello provinciale, raccoglie tutti i dati che riguardano il processo di Inclusione attuato nell'IC di Manerbio.

Oltre ad approfondire le varie dimensioni (dati della scuola, risorse coinvolte, aspetto organizzativo-gestionale, curricolare-didattico) che sono coinvolte nelle attività correlate all'inclusione, al termine di questo documento sono elencati i punti rilevanti per l'attuazione di un Piano di Miglioramento da realizzare nel corrente anno scolastico.

La Commissione Inclusione ha tra gli obiettivi anche la messa in atto di tali azioni di miglioramento.

Ai fini dell'integrazione degli alunni stranieri in ingresso nell'Istituto, la scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza; è uno strumento di lavoro, deliberato dal Collegio dei Docenti, che si propone di:

definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza di alunni/e stranieri; facilitare l'ingresso di alunni/e di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni/e neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni al fine di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione; seguire l'orientamento degli alunni/e verso le scuole superiori durante la frequenza del terzo anno della scuola secondaria di I grado; costruire un contesto favorevole all'incontro con le famiglie, alla "storia" dell'alunno e alle altre culture; promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato ed inclusivo. E consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nel D.P.R. 31/08/99 n° 394.

• **COMPETENZE = L'USO CONSAPEVOLE DEGLI ALFABETI CULTURALI**

L'Istituto di Manerbio assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 -2006/962/CE):

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare



- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

L'istituto attiva un percorso di riflessione sul curricolo per competenze in uso, sulla base delle nuove Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tale percorso è finalizzato al potenziamento di competenze culturali, professionali e organizzative della Scuola e dirette a ottimizzare le condizioni per il raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati per le diverse discipline e le diverse classi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

VERSO UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il percorso prevede la ricerca di azioni volte a rendere il curricolo uno strumento finalizzato all'individuazione di strategie e strumenti per dare maggiore efficacia alla progettazione, al lavoro didattico, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Sperimentare il curricolo di Istituto con attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze: introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico/espressive trasversali ad ogni disciplina.



- Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie e metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).

- Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno attraverso interventi di recupero/potenziamento delle competenze logico/matematiche e linguistico/espressive.

ATTIVITA' PREVISTE PER IL PERCORSO

Autoformazione, curriculum di istituto e azioni di miglioramento

- Si propone a ciascun docente la rilettura del curriculum per superare le criticità dell'utilizzo e arrivare ad una maggiore consapevolezza della progettazione per competenze, della valutazione e della certificazione delle competenze.

Esperienze significative di apprendimento

- Individuare gli strumenti e i contenuti delle diverse discipline al fine di migliorare i livelli nelle competenze chiave europee.

- Migliorare i livelli di competenza nelle singole discipline anche attraverso esperienze interdisciplinari.

2° PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI ANCHE ATTRAVERSO LE PROVE INVALSI

Il percorso prevede una riflessione sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese a partire dai risultati delle prove Invalsi svolte dagli alunni nell'anno scolastico 2018/2019. Questa riflessione permette di riconoscere, come si legge nel Rapporto Prove Invalsi 2019, quanto "hanno reso" le proposte messe a punto da ciascun docente, mediante la lettura della collocazione dei propri alunni nei diversi livelli



descrittivi. Si può ragionare su possibili interventi di miglioramento dell'azione didattica e, se necessario, correggere il tiro. Questo consente anche un dialogo più diretto tra i docenti di tutte le discipline che potranno confrontarsi sulle operazioni cognitive che ciascuna disciplina può promuovere.

Il percorso prevede anche un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e valutazione per competenze).

ATTIVITA' PREVISTE PER IL CORSO

Esiti prove Invalsi e azioni di miglioramento

- Si propone a ciascun docente la lettura dei risultati delle prove Invalsi dell'ultimo anno scolastico: l'analisi dei risultati delle prove è fondamentale per un miglioramento dell'azione didattica.
- In particolare l'analisi degli errori che gli allievi commettono permette ai docenti di comprendere i loro punti di debolezza, così che ognuno possa riflettere sul lavoro svolto in classe e insieme ricercare azioni didattiche efficaci che rendano significativo l'apprendimento di tutti gli studenti.

Prove comuni per classi parallele

- Il monitoraggio attraverso prove strutturate per classi parallele permette di avere una visione globale dei risultati scolastici dell'intero istituto e delle singole classi, consentendo di evidenziare particolari situazioni di difficoltà, sulle quali progettare specifici percorsi personalizzati.
- La presenza di prove per classi parallele è inoltre uno stimolo all'ottimizzazione della progettazione comune per ambiti disciplinari.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'uso delle tecnologie digitali e multimediali favorisce una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare esperienze concrete, produrre conoscenze e sviluppare il piacere della scoperta nell'ottica della sperimentazione, dell'apertura e della progettualità.

L'approccio laboratoriale e scientifico offre innumerevoli opportunità di attivare abilità e consolidare capacità legate alle diverse discipline scolastiche e ai diversi aspetti dell'apprendimento.



In tutte le Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti laboratori informatici e digitali fruibili da tutte le classi. Inoltre si è proceduto, anche attraverso l'accesso ai vari bandi, al piano di sviluppo delle dotazioni multimediali a tutte le classi in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico in cui attivare e sfruttare processi di riflessione e di metacognizione per gli alunni.

Anche la Scuola dell'Infanzia dispone di alcune postazioni multimediali ad uso degli insegnanti.

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1, il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che vuole porsi come azione di innovazione complessiva della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il piano, che intende fornire il quadro di azione nel quale adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione nonché le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni, prevede l'individuazione, in ogni Istituto, di un "animatore digitale", supportato dal Team di docenti.

L'animatore digitale è un docente che, all'interno dell'istituto, ha il compito di attivare le politiche innovative contenute nel Piano coinvolgendo tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano sul territorio. Il suo intervento non sarà principalmente quindi quello di procedere alla digitalizzazione della scuola quanto quello di sostenere il processo di riflessione e revisione delle prassi didattiche e metodologiche della scuola stessa. Tale azione verrà supportata anche dai referenti dei laboratori informatici e tecnologici dei vari plessi e dai componenti del "Team PNSD".

Il Curricolo Digitale (consultabile all'interno del Curricolo d'Istituto, alla pagina <https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/09/Curricolo-IC-Manerbio-1.pdf>)

è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n° 22 del 01/12/2020. Esso traccia il percorso che, dalla scuola dell'infanzia sino al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado, permetterà di far crescere e sviluppare negli alunni le competenze digitali di base utilizzando le risorse e le strategie adeguate ai diversi anni di corso. Obiettivo finale sarà quello di rendere il più possibile autonomi e responsabili gli alunni nell'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in un mondo nel quale esse hanno una rilevanza sempre più grande.

AREA DI INNOVAZIONE



1- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Realizzare percorsi didattici innovativi grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie non tradizionali: coding, robotica, flipped classroom ecc.

2- PRATICHE DI VALUTAZIONE

(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne)

- In base al lavoro di adeguamento del curriculum verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.
- L'Istituto partecipa al progetto "Erasmus +", il programma della Commissione Europea dedicato a studenti e docenti che desiderano partecipare a progetti collaborativi di scambio, volti alla condivisione di buone pratiche.
- Il progetto KA1 "ITACA" vede l'IC di Manerbio come capofila, in consorzio con IC Ghedi e IC Calvisano. I tre istituti scolastici coinvolti condividono la necessità di affrontare il tema della valutazione per competenze, ormai prevista dalla normativa italiana e fortemente suggerita dalle recenti Raccomandazioni europee.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni anche provenienti da contesti migratori.

Traguardo

Avvicinare i livelli di risultato degli alunni provenienti da contesti migratori al relativo benchmark della regione Lombardia.

Priorità

Aumentare la quota di studenti nei Livelli più alti, potenziando gli apprendimenti in tutte le discipline

Traguardo

Aumentare in ogni grado scolastico la quota degli alunni nei Livelli più alti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VERSO UN CURRICOLO PER COMPETENZE**

Il percorso prevede la ricerca di azioni volte a rendere il curricolo uno strumento finalizzato all'individuazione di strategie e strumenti per dare maggiore efficacia alla progettazione, al lavoro didattico, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare il curricolo di Istituto con attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze: introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico-espressive trasversali ad ogni disciplina.

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**



Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).

Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno attraverso interventi di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistico-espressive.

Attività prevista nel percorso: Autoformazione: curriculum di istituto e azioni di miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

referente curriculum

Risultati attesi

Si propone a ciascun docente la rilettura del curriculum per superare le criticità dell'utilizzo e arrivare a una maggiore consapevolezza della progettazione per competenze, della valutazione e della certificazione delle competenze. Per approfondimenti si fa riferimento al seguente link visibile sul sito della scuola https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/12/PdM_-2022-23.pdf



Attività prevista nel percorso: Esperienze Significative di Apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	referente curricolo
Risultati attesi	Individuare gli strumenti e i contenuti delle diverse discipline al fine di migliorare i livelli nelle competenze chiave europee Migliorare i livelli di competenza nelle singole discipline anche attraverso esperienze interdisciplinari

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI ANCHE ATTRAVERSO LE PROVE INVALSI**

Il percorso prevede una riflessione sugli apprendimenti in italiano, matematica e inglese a partire dai risultati delle prove Invalsi svolte dagli alunni nell'anno scolastico 2018/2019. Questa riflessione permette di riconoscere, come si legge nel Rapporto Prove Invalsi 2019, quanto "hanno reso" le proposte messe a punto da ciascun docente, mediante la lettura della collocazione dei propri alunni nei diversi livelli descrittivi. Si può ragionare su possibili interventi di miglioramento dell'azione didattica e, se necessario, correggere il tiro. Questo consente anche un dialogo più diretto tra i docenti di tutte le discipline che potranno confrontarsi sulle operazioni cognitive che ciascuna disciplina può promuovere.

Il percorso prevede anche un sistema di controllo dei risultati con la somministrazione di prove comuni (iniziali e finali) con criteri e parametri di riferimento condivisi (progettazione e



valutazione per competenze).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare il curricolo di Istituto con attenzione alla progettazione e alla valutazione per competenze: introdurre a sistema azioni/percorsi didattici finalizzati allo sviluppo di competenze logico-matematiche e linguistico-espressive trasversali ad ogni disciplina.

Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati con il monitoraggio delle prove INVALSI e la somministrazione di prove comuni, iniziali e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee.

○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare orientamenti metodologico/didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).



Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno attraverso interventi di recupero/potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistico-espressive.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione: esiti prove Invalsi e azioni di miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	funzione strumentale valutazione-autovalutazione
Risultati attesi	Si propone a ciascun docente la lettura dei risultati delle prove Invalsi dell'ultimo anno scolastico: l'analisi dei risultati delle prove è fondamentale per un miglioramento dell'azione didattica. In particolare l'analisi degli errori che gli studenti commettono permette ai docenti di comprendere i punti di debolezza dei propri studenti, così che ognuno possa riflettere sul lavoro svolto in classe e insieme ricercare azioni didattiche efficaci che rendano significativo l'apprendimento di tutti gli studenti. Per approfondimenti si fa riferimento al seguente link visibile sul sito della scuola https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/12/PdM_-2022-23.pdf

Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale: valutazione e autovalutazione d'Istituto
Risultati attesi	Il monitoraggio attraverso prove strutturate per classi parallele permette di avere una visione globale dei risultati scolastici dell'intero istituto e delle singole classi, consentendo di evidenziare particolari situazioni di difficoltà, sulle quali progettare specifici percorsi personalizzati. La presenza di prove per classi parallele è inoltre uno stimolo all'ottimizzazione della progettazione comune per ambiti disciplinari.

● **Percorso n° 3: QUALIFICARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni anche provenienti da contesti migratori.

Traguardo



Avvicinare i livelli di risultato degli alunni provenienti da contesti migratori al relativo benchmark della regione Lombardia.

Priorità

Aumentare la quota di studenti nei Livelli più alti, potenziando gli apprendimenti in tutte le discipline

Traguardo

Aumentare in ogni grado scolastico la quota degli alunni nei Livelli più alti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti, strategie, metodologie finalizzati alla promozione di competenze chiave europee

○ Inclusione e differenziazione

Migliorare i percorsi di sviluppo e di sostegno attraverso interventi di recupero/potenziamento delle competenze logicomatematiche e linguisticoespressive.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la 6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile Animatore digitale e referenti italiano, matematica e inglese

Risultati attesi

- Incrementare l'utilizzo da parte dei docenti della didattica per classi aperte/semiclassa - Implementazione delle dotazioni informatiche - Utilizzo dei monitor touch - Uso dei laboratori: scientifico, informatico, aula lettura, ... - Maggiore capacità di comprensione della lingua inglese da parte degli alunni coinvolti nell'intervento delle insegnanti madrelingua, - Sperimentazione della metodologia CLIL - Coding Per approfondimenti si fa riferimento al seguente link visibile sul sito della scuola https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/12/PdM_-2022-23.pdf

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI SVILUPPO E DI SOSTEGNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile Referenti italiano, matematica e inglese



Risultati attesi

- Attività di recupero e potenziamento delle abilità logicomatematiche e linguistiche comunicative - Attivazione di corsi di recupero/alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico - Progetto Trinity: certificazione europea della lingua inglese (GESE) per le classi seconde e terze della scuola secondaria. E' un documento ufficiale attestante il livello raggiunto in determinate abilità in base al QCER (A2-B1). - Giochi matematici - Progetti legati alla promozione della lettura - Offlaga Scuola Più



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'uso delle tecnologie multimediali favorisce una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare esperienze concrete, produrre conoscenze e sviluppare il piacere della scoperta nell'ottica della sperimentazione, dell'apertura e della progettualità. L'approccio laboratoriale e scientifico offre innumerevoli opportunità di attivare abilità e consolidare capacità legate alle diverse discipline scolastiche e ai diversi aspetti dell'apprendimento.

In tutte le Scuole Primarie e nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti laboratori informatici e digitali fruibili da tutte le classi. Inoltre si è proceduto, anche attraverso l'accesso ai vari bandi, al piano di sviluppo delle dotazioni multimediali a tutte le classi in modo da creare un ambiente di apprendimento dinamico in cui attivare e sfruttare processi di riflessione e di metacognizione per gli alunni.

Anche la Scuola dell'Infanzia dispone di alcune postazioni multimediali ad uso degli insegnanti.

Come previsto dalla Legge 107/2015 all'art. 1, il MIUR ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale che vuole porsi come azione di innovazione complessiva della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il piano, che intende fornire il quadro di azione nel quale adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione nonché le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni, prevede l'individuazione, in ogni Istituto, di un "animatore digitale", supportato dal Team di docenti.

L'animatore digitale è un docente che, all'interno dell'istituto, ha il compito di attivare le politiche innovative contenute nel Piano coinvolgendo tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano sul territorio. Il suo intervento non sarà principalmente quindi quello di procedere alla digitalizzazione della scuola quanto quello di sostenere il processo di riflessione e revisione delle prassi didattiche e metodologiche della scuola stessa. Tale azione verrà supportata anche dai referenti dei laboratori informatici e tecnologici dei vari plessi e dai componenti del "Team PNSD".



Il Curricolo Digitale (consultabile all'interno del Curricolo d'Istituto, alla pagina <https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/09/Curricolo-IC-Manerbio-1.pdf>)

è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n° 22 del 01/12/2020. Esso traccia il percorso che, dalla scuola dell'infanzia sino al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado, permetterà di far crescere e sviluppare negli alunni le competenze digitali di base utilizzando le risorse e le strategie adeguate ai diversi anni di corso. Obiettivo finale sarà quello di rendere il più possibile autonomi e responsabili gli alunni nell'utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) in un mondo nel quale esse hanno una rilevanza sempre più grande.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzare percorsi didattici innovativi grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie non tradizionali: coding, robotica, flipped classroom ecc.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In base al lavoro di adeguamento del curriculum verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.

L'Istituto partecipa al progetto "Erasmus +", il programma della Commissione Europea dedicato a studenti e docenti che desiderano partecipare a progetti collaborativi di scambio, volti alla condivisione di buone pratiche.

Il progetto KA1 "ITACA" vede l'IC di Manerbio come capofila, in consorzio con IC Ghedi e IC Calvisano, I tre istituti scolastici coinvolti condividono la necessità di affrontare il tema della valutazione per competenze, ormai prevista dalla normativa italiana e fortemente suggerita dalle recenti Raccomandazioni europee.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

E' stato definito, in collegio docenti e in consiglio di istituto, il gruppo di lavoro "Team per la prevenzione della dispersione".

In coerenza con il Ptof e con il piano di Miglioramento, sono state individuati:

- Attività
- Ambienti inclusivi ed innovativi
- Progetti, in orario scolastico ed extrascolastico, contro la dispersione scolastica

Per approfondimenti si fa riferimento al seguente link visibile sul sito della scuola:

https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/12/PdM_-2022-23.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In ottemperanza alla legge 20 agosto 2019 n. 92, con riferimento al Decreto attuativo del 22 giugno 2020, che introduce l'insegnamento scolastico di Educazione civica come disciplina a sé stante nelle scuole di ogni ordine e grado, è stato elaborato il curricolo di Educazione Civica individuando e formalizzando i nuclei fondanti della disciplina e la loro trasversalità. Sono stati definiti anche contenuti e traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere alla fine del primo ciclo di istruzione, in base alle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'insegnamento dell'Educazione civica ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO, TEMPI E VALUTAZIONE

SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il team di docenti di ogni sezione avvia iniziative di sensibilizzazione, realizzando una progettazione integrata e trasversale ai campi di esperienza attraverso attività ludiche e didattiche da svolgere durante tutto l'anno	L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Gli insegnanti vi partecipano in maniera trasversale, per un totale di 33 ore annuali. Il coordinatore di educazione	L'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il



<p>scolastico. Si valuterà il possesso di ogni competenza attraverso l'osservazione e nella realizzazione di un compito autentico.</p>	<p>civica (coordinatore di classe) durante lo scrutinio fa la proposta del livello di apprendimento raggiunto da inserire poi nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti coinvolti nell'insegnamento dell'educazione civica.</p>	<p>coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>
--	--	---

IL TEMPO SCUOLA

SCUOLA INFANZIA MANERBIO BSAA898018

QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

La Scuola dell'Infanzia statale "Marzotto" di Manerbio funziona con il tempo scuola di quaranta ore settimanali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA STATALE MANERBIO BSEE89801D TEMPO SCUOLA:
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" -
OFFLAGA - BSEE89802E TEMPO SCUOLA: TEMPO PIENO PER 40 ORE
SETTIMANALI

La Scuola Primaria di Manerbio funziona con l'organizzazione del tempo pieno (ex art 1 legge 820) fin dal 1972, quella di Offlaga è organizzata secondo il tempo prolungato dal 1986.

Ai sensi del D.P.R. 20 marzo 2009 , n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto propongono alle famiglie dei due comuni un'offerta formativa unitaria di trenta ore settimanali in cui le attività facoltative - opzionali (99 ore annuali) concorrono a concretizzare il principio della personalizzazione attraverso attività laboratoriali di natura interdisciplinare. Inoltre, su richiesta delle famiglie, il tempo scuola viene esteso fino a quaranta ore per il servizio mensa. I gruppi mensa vengono costituiti con alunni provenienti dalle diverse classi e assegnati agli insegnanti del plesso.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Il curriculum è articolato in 891 ore annuali di alfabetizzazione culturale riferita alle discipline previste dalla normativa e 99 ore annuali di attività laboratoriale.

L'articolazione oraria settimanale delle discipline è così ripartita:

--	--	--	--	--



DISCIPLINA	Clas se1 ^	Clas se2 ^	Class i3^/4^/ 5^
ITALIANO	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2
LABORATORI	3*	3*	3*



IRC/AA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
TOTALE	30	30	30

* 1h AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (ARTE/MUSICA/TEATRO....);

* 1h AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO (TECNOLOGIA.....);

* 1h AMBITO ANTROPOLOGICO (AMBIENTE/CITTADINANZA....)

Le attività laboratoriali sono da considerarsi:

- momenti di integrazione e di supporto al curricolo disciplinare
- contesti di apprendimento a carattere unitario, significativo e operativo, riferiti alle esperienze trasversali o ad eventuali progetti
- opportunità di potenziamento delle competenze
- esperienze che permettono all'alunno di esprimersi più liberamente e occasioni per utilizzare materiali diversi. Ogni gruppo docente decide e progetta attività laboratoriali specifiche ad integrazione dell'orario settimanale e a supporto delle attività curriculari, associandole alle tre principali aree: linguistica, antropologica, logico-matematica.

* Ogni anno, come indicato dal curricolo di istituto, ogni consiglio di interclasse programma le ore di ed. civica affidando a ciascun insegnante la parte di competenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai sensi del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", la Scuola Secondaria di 1° grado funziona secondo i seguenti tempi scuola:

- Tempo base: 30 ore settimanali (monte ore annuale: 990)
- Tempo prolungato: 36 ore settimanali (monte ore annuale: 990+198=1088) con due rientri pomeridiani. Oltre alle discipline curriculari sono previste le seguenti attività: laboratorio linguistico/espRESSIVO, laboratorio tecnologico/scientifico, laboratorio di orientamento; laboratorio storico e consolidamento/potenziamento.
- Tempo musicale: 30 ore settimanali più ore di insegnamento pomeridiane destinate alla pratica



strumentale individuale e/o per gruppi anche variabili nel corso dell'anno e concordati con i singoli alunni per lo studio dello strumento musicale (pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto). L'iscrizione al corso musicale comporta la frequenza nella sede di Manerbio. Si accede al corso musicale tramite un test attitudinale e una graduatoria; la scuola offre la possibilità di un solo corso a indirizzo musicale.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

A. ZAMMARCHI - MANERBIO BSMM89801C SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	2	66
Arte E Immagine	2	66



Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1	33
TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1/2	33/66
Ed. Civica *		

* Ogni anno, come indicato dal curriculum di istituto, ogni consiglio di classe programma le ore di ed. civica affidando a ciascun insegnante la parte di competenza.



G. BEVILACQUA - OFFLAGA BSMM89802D - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria: Francese	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline	1	33
Ed. Civica*		

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il nostro curriculum promuove processi di inclusione nel rispetto delle diversità, adeguando i



processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative.

Dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati elaborati il curricolo di educazione civica e il curricolo digitale.

Sono attivi i progetti:

- ☐ Erasmus KA1- Itaca (valutazione per competenze) – ICManerbio (capofila)- IC Calvisano- IC Ghedi
- ☐ Erasmus KA2 – Yeah! - You(th) enjoy to be active and healthy –Scuola secondaria

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/09/Curricolo-IC-Manerbio-1.pdf>

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il nostro curricolo, attraverso i progetti annuali, valorizza le competenze degli insegnanti di ogni ordine e grado e chiede loro di lavorare con flessibilità e reciproca curiosità, dando fiducia agli studenti e immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire.

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Progetti-PTOF-2022-23.pdf>

SCUOLA DOMICILIARE (secondo quanto prevede la Legge n. 440/97)

Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera.

Il Collegio Docenti elabora progetti specifici di scuola domiciliare, che prevedano anche l'ausilio di strumenti informatici. Tale servizio riconosce ai minori malati il diritto/dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la



dispersione e l'abbandono scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, non limitata ai momenti critici, ma caratterizzata da relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino nel perseguimento delle finalità educative.

La scuola propone momenti di incontro e di confronto, durante l'anno scolastico:

- colloqui individuali, intesi come scambio e confronto. In tali incontri vengono affrontati l'andamento scolastico e la crescita formativa di ogni singolo alunno e indicativamente sono presi in considerazione:
 - i progressi evidenziati dell'alunno rispetto alla sua crescita integrale;
 - il livello di apprendimento nei singoli ambiti scolastici;
 - gli interessi e le attitudini manifestati e le potenzialità promosse
 - le eventuali difficoltà presenti nelle attività e negli apprendimenti
 - la necessità di programmare azioni specifiche da intraprendere con l'alunno
- assemblee di classe/sezione con i seguenti obiettivi:
 - conoscere il progetto di classe
 - esprimere pareri e proposte per l'attuazione e l'integrazione di percorsi educativi
 - progettare forme di partecipazione nelle attività scolastiche
 - confrontarsi su aspetti e tematiche educativi
 - definire il patto educativo scuola - famiglia

Alla Scuola Secondaria il Patto educativo di corresponsabilità, come previsto dalla normativa, viene consegnato nella prima assemblea di classe.

In occasione delle iscrizioni, sono previste assemblee specifiche, promosse dal Dirigente Scolastico, per le famiglie degli alunni in ingresso per illustrare il Piano dell'offerta formativa e gli aspetti organizzativi dell'Istituto.

Nel tentativo di aumentare la condivisione degli atteggiamenti educativi e nel rispetto delle responsabilità reciproche, la scuola provvede a:



- Collaborare all'elaborazione di iniziative e progetti, tesi a rispondere ai bisogni di informazione, approfondimento e confronto su tematiche di natura educativa.
- Creare spazi di collaborazione concreta su percorsi didattici proposti sia dalla scuola che dai genitori.
- Utilizzare le competenze e le conoscenze dei genitori in qualità di esperti su argomenti o percorsi di studio o ricerca.
- Attuare attività di formazione.
- Potenziare forme di comunicazione e informazione sulla vita della scuola in tutte le sue articolazioni e manifestazioni
- Implementare il sito internet www.icmanerbio.it quale strumento di comunicazione.

L'integrazione con le famiglie degli alunni stranieri è favorita dalla presenza di strumenti di informazione in lingua e dalla possibilità, in alcuni casi, di utilizzare mediatori culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ

- Tra casa e scuola
- L'altra estate
- Offflaga scuola più
- Potenziamento di inglese e Trinity
- Potenziamento di matematica
- Potenziamento di italiano

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attenzione delle insegnanti, infatti, è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.



Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze ma evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini in quanto orientato a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità ed ha lo scopo di introdurre modifiche per rimodulare la proposta formativa.

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo i docenti compilano il profilo finale, che consegnano alle famiglie, e lo strumento di osservazione per il passaggio alla scuola primaria messo a punto dalla scuola.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Il bambino e la bambina al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'Infanzia attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

IDENTITÀ-RELAZIONI: è in grado di costruire relazioni positive con le persone significative, gestire correttamente i conflitti, rispettare le regole di convivenza a scuola e di rispondere ad alcune richieste da parte dell'altro. (Cooperare - collaborare

- aiutare).

IDENTITÀ-CONOSCENZA DI SÈ-AUTONOMIA PERSONALE: è in grado di riconoscersi e sentirsi riconosciuto/a come persona unica e irripetibile e di costruire la propria identità sperimentando diversi ruoli: "...figlio/a, alunno/a, compagno/a, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità...".

AUTONOMIA DI PENSIERO: è in grado di prendere iniziativa ed operare scelte consapevoli in relazione ai propri bisogni e alle richieste del contesto; di esprimere e sostenere i propri pensieri personali; di trovare le strategie adeguate per affrontare situazioni nuove e di esprimere un parere personale e semplici giudizi rispetto alle esperienze vissute.

COMUNICAZIONE: è in grado di interagire con l'altro per esprimere bisogni, emozioni, pensieri, domande, esperienze vissute, conoscenze acquisite, scegliendo linguaggi che meglio gli corrispondono.

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO: è in grado di ascoltare e comprendere informazioni, narrazioni, immagini e vissuti; manifesta curiosità per la lingua scritta attraverso la capacità di costruire e dare significato a simboli condivisi, di distinguere la lingua scritta da altre forme grafiche; di riflettere sulle parole utilizzate nel contesto.

APPROCCIO AL PENSIERO SCIENTIFICO: è in grado di approcciarsi ai fenomeni naturali e alla realtà



che ci circonda per darne una spiegazione condivisa e non individuale, ragionevole e non affrettata, basata sull'osservazione, sull'esperienza e sulle conoscenze. Sa organizzare il pensiero in modo logico.

APPROCCIO LOGICO-TEMPORALE-SPAZIALE: è in grado di effettuare semplici operazioni mentali riferite al confronto, alla classificazione e alla seriazione; sa organizzare schemi mentali consapevoli per orientarsi nello spazio e nel tempo vissuto (sequenze temporali – script – percorsi – mappe).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare punti di forza e debolezza di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di competenza
- promuovere il successo formativo.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze acquisite facendo riferimento a:

Rilevazione degli apprendimenti

Prove di verifica: i parametri delle griglie di valutazione sono concordate e note agli alunni.

Riflessione autovalutativa: per quanto possibile, si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare.

Analisi e discussione dei risultati, interpretazione e valutazione: periodicamente il gruppo docente



effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprime valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individua problemi e ipotesi di intervento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'Istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based per la scuola secondaria di I grado, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di I grado.

Tutto il processo valutativo è documentato nel registro elettronico (Scuola Primaria e Secondaria). Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente e per coinvolgere le famiglie attraverso modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

Link:



<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/CRITERI-PER-LA-RILEVAZIONE-DEI-PROGRESSI-definitiva-2019-2.pdf>

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO.

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, la scuola descrive e certifica, con i modelli proposti dal MIUR, lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza

progressivamente acquisite da ciascun alunno anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione é finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Secondaria-Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato-1.pdf>

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di Istituto.

Criteri di valutazione comuni

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la



valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare punti di forza e debolezza di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di competenza
- promuovere il successo formativo.

In base al lavoro di adeguamento del curriculum sono stati individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze. Anche la valutazione in itinere è coerente con quanto si è adottato per la valutazione quadrimestrale. Gli insegnanti predispongono degli strumenti di valutazione che aiutino gli alunni e le famiglie a essere consapevoli del livello raggiunto negli apprendimenti rispetto a un determinato percorso o periodo di tempo.

Vista la delibera del collegio docenti del 17 maggio 2022:

Modalità di valutazione degli apprendimenti per la Scuola Primaria, link:

<https://icmanerbio.edu.it/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/CRITERI-PER-LA-RILEVAZIONE-DEI-PROGRESSI-definitiva-2019-2.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Link:

https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Primaria_Criteri-ammissione-alla-



[classe-successiva-1.pdf](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

PUNTI DI FORZA

- Esistenza di protocolli organizzativi consolidati per l'accoglienza degli alunni stranieri e protocolli operativi per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- L'inclusione come linea identitaria della scuola attraverso la declinazione delle sue dimensioni educativa, didattica ed organizzativa espresse nel PTOF.
- Esistenza di corsi di alfabetizzazione strutturati su diversi livelli, con attività anche extracurricolari.
- Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a criteri, modalità e prove differenziate e considerano le diverse dimensioni della valutazione in riferimento agli atteggiamenti del curriculum.
- Inserimento nell'area "inclusione" del sito, della procedura per l'individuazione degli alunni con Bes e per la compilazione dei PDP.
- Documento del PAI elaborato in coerenza con gli obiettivi del RAV e del Piano di miglioramento.
- Nella scuola vi è la presenza di sportelli psicologici per le famiglie, i docenti e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- L'IC Manerbio è scuola polo territoriale per l'inclusione essendo sede del CTI e del CIT (Centro per l'intercultura) dell'Ambito 10 - Regione Lombardia.
- Entrambi i Centri territoriali organizzano annualmente corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e dell'intercultura.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Potenziare l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione con nuove metodologie e con maggiori risorse poiché talvolta non danno effettive ricadute sui livelli di apprendimento.
- Sono ancora poco strutturate le forme di monitoraggio dell'evoluzione effettiva dei livelli di apprendimento degli alunni che beneficiano di particolari interventi personalizzati, con particolare riferimento ai corsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni.
- Attivazione di un Protocollo di Osservazione con somministrazione di prove per alunni con BES



Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e risultati scolastici. Tuttavia la scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attività di supporto:

1) supporto ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante l'attività formativa in itinere;
2) supporto intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia.

-La scuola elabora, per gli alunni in difficoltà, percorsi personalizzati, PDP e laboratori anche extrascolastici. - -- Sono attivi, in raccordo con il piano di miglioramento dell'Istituto, percorsi di recupero/potenziamento nella primaria in orario curricolare, nella secondaria, anche in orario extracurricolare, in preparazione alle competizioni dei giochi matematici per potenziare le abilità logico-matematiche.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le attività di potenziamento per gli alunni non sono organizzate sistematicamente in quanto sono subordinate all'utilizzo dei docenti per la sostituzione di colleghi assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il GLI è presieduto dal Dirigente scolastico, prevede la presenza di:

- Dirigente scolastico
- Presidente del Consiglio di Istituto
- Referente CTI
- Referente CIT
- Le FF.SS. Inclusione, Intercultura
- Referenti delle NPIA di riferimento
- Assistenti Sociali dei Comuni di riferimento
- Referente della Cooperativa per i Servizi Sociali di riferimento
- Referenti BES
- Rappresentanti degli insegnanti di sostegno (1 per ordine di scuola)



- Rappresentanti dei genitori del Consiglio di istituto
- Rappresentante del personale amministrativo di segreteria

viene convocato 2 volte l'anno:

- a settembre/ottobre per verificare/revisionare i dati relativi alle risorse richieste per l'anno scolastico in corso e programmare le azioni necessarie ad attivare il Piano di miglioramento programmato nel PAI
- a giugno per l'analisi del PAI riferito all'anno in corso, e la definizione del Piano di miglioramento riferito all'anno successivo.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il modello PEI in uso è il Modello Interistituzionale, definito dal ministero con Decreto Interministeriale N° 182 del 29 dicembre 2020. Le fasi di elaborazione del PEI sono condivise con il GLO (gruppo di lavoro operativo).

Soggetti coinvolti

GLO

Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico. I soggetti coinvolti sono: la neuropsichiatria territoriale (medici, psicologi, operatori riabilitativi, assistente sociale); i docenti facenti funzione strumentale (infanzia-primaria e secondaria); gli insegnanti di classe; l'insegnante di sostegno; l'assistente sociale del comune di residenza; la cooperativa e l'assistente all'autonomia; altri operatori e istituzioni educative o riabilitative che prendono in carico il caso; la famiglia dell'alunno; l'alunno stesso.

Ruolo della famiglia

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine (redatti in collaborazione con il GTO nell' "allegato E") e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione



personale dell'inclusione viene fissata e condivisa con la famiglia al termine di ogni quadrimestre.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione in decimi/giudizi/competenze va rapportata al P.E.I./ P.D.P., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali. La valutazione è strettamente legata al percorso personale costruito, insieme a tutti gli attori coinvolti, per favorire la realizzazione del contesto di vita dell'alunno. Le prove oggettive e le prove di realtà contenute nel percorso scolastico sono tarate sulle capacità e sul miglioramento delle performance attraverso la riduzione delle barriere presenti nel contesto scolastico, con l'obiettivo di allargare tale azione anche al contesto extra-scolastico. L'insegnante di sostegno e gli insegnanti di classe redigono al termine di ogni quadrimestre una valutazione del processo di inclusione considerando tutti i campi di "Qualità di vita" presi in esame nel momento della progettazione delle attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'IC Manerbio è presente la funzione strumentale continuità/orientamento con la relativa commissione. In stretta relazione con le funzioni strumentali per l'inclusione dei vari ordini di scuola, viene svolto un attento esame dei bisogni e delle richieste legati al processo di inclusione. La prospettiva adottata dall'IC garantisce un approccio orientato alla qualità di vita e guarda oltre la scuola, creando una stretta sinergia con le realtà territoriali che già adottano prospettive inclusive nella loro quotidianità. Al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono molto frequentemente realizzati progetti "ponte" per fornire anticipazioni



significative agli alunni e alle famiglie, rendendo meno disagiata il cambiamento dello studente rispetto alla nuova scuola e al nuovo contesto.

Protocollo Accoglienza Alunni provenienti da contesti migratori.

Il Collegio Docenti ha deliberato un protocollo di accoglienza per alunni non italofoni ispirato ai principi dell'accoglienza e dell'inclusione intesa come capacità del contesto educativo ad organizzarsi secondo i nuovi bisogni e a promuovere atteggiamenti di attenzione, di sensibilizzazione e di ascolto.

L'accoglienza non viene considerata quindi come una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella scuola un clima inclusivo e accogliente per tutti i protagonisti dell'azione educativa: genitori, alunni/e, docenti, collaboratori scolastici data la presenza di un numero sempre maggiore di alunni provenienti da contesti migratori.

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/10/PAI-2021-22-e-miglioramento-22-23.pdf>

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto, con il coinvolgimento del Consiglio di Istituto e dei genitori, è dotato di un Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Link:

https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/09/Piano-DDI_-1.pdf



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA MANERBIO	BSAA898018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA STATALE	BSEE89801D
SCUOLA PRIMARIA "A.MORO"	BSEE89802E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.ZAMMARCHI - MANERBIO	BSMM89801C
BEVILACQUA - OFFLAGA	BSMM89802D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA MANERBIO BSAA898018

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA STATALE BSEE89801D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" BSEE89802E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.ZAMMARCHI - MANERBIO BSMM89801C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BEVILACQUA - OFFLAGA BSMM89802D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Si è elaborato il curricolo di educazione civica sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Approfondimento

IL TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia statale "Marzotto" di Manerbio funziona con il tempo scuola di quaranta ore settimanali.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria di Manerbio funziona con l'organizzazione del tempo pieno (ex art 1 legge 820) fin dal 1972, quella di Offlaga è organizzata secondo il tempo prolungato dal 1986.

Ai sensi del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto propongono alle famiglie dei due comuni un'offerta formativa unitaria di **trenta ore settimanali** in cui



le attività facoltative - opzionali (99 ore annuali) concorrono a concretizzare il principio della personalizzazione attraverso attività laboratoriali di natura interdisciplinare. Inoltre, su richiesta delle famiglie, il tempo scuola viene esteso fino a quaranta ore per il servizio mensa. I gruppi mensa vengono costituiti con alunni provenienti dalle diverse classi e assegnati agli insegnanti del plesso.

Il curricolo è articolato in 891 ore annuali di alfabetizzazione culturale riferita alle discipline previste dalla normativa e 99 ore annuali di attività laboratoriale.

L'articolazione oraria settimanale delle discipline è così ripartita:

DISCIPLINA	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] /4 [^] /5 [^]
ITALIANO	7	7	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6
SCIENZE/TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	1	1	1
ARTE	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2
LABORATORI	3*	3*	3*
IRC/AA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
TOTALE	30	30	30



* 1h AMBITO LINGUISTICO ESPRESSIVO (ARTE/MUSICA/TEATRO...); 1h AMBITO MATEMATICO SCIENTIFICO (TECNOLOGIA...); 1h AMBITO ANTROPOLOGICO (AMBIENTE/CITTADINANZA...)

Le **attività laboratoriali** sono da considerarsi:

- momenti di integrazione e di supporto al curricolo disciplinare
- contesti di apprendimenti a carattere unitario, significativo e operativo, riferiti alle esperienze trasversali o ad eventuali progetti
- opportunità di potenziamento delle competenze
- esperienze che permettono all'alunno di esprimersi più liberamente e occasioni per utilizzare materiali diversi

Ogni gruppo docente decide e progetta attività laboratoriali specifiche ad integrazione dell'orario settimanale e a supporto delle attività curricolari, associandole alle tre principali aree: linguistica, antropologica, logico-matematica.

Scuola Secondaria

Ai sensi del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", la Scuola Secondaria di 1[^] grado funziona secondo i seguenti tempi scuola:

- **Tempo base: 30** ore settimanali (monte ore [annuale:990](#))

- **Tempo prolungato: 36** ore settimanali (monte ore annuale:990+ 198= 1088) con due rientri pomeridiani. Oltre alle discipline curricolari sono previste le seguenti attività: laboratorio linguistico/espressivo, laboratorio tecnologico/scientifico, laboratorio di orientamento; laboratorio storico e consolidamento/potenziamento

- **Tempo musicale: 30** ore settimanali più ore di insegnamento pomeridiane destinate alla pratica strumentale individuale e/o per gruppi anche variabili nel corso dell'anno e concordati con i singoli alunni per lo studio dello strumento musicale (pianoforte, chitarra, flauto traverso, clarinetto). L'iscrizione al corso musicale comporta la frequenza nella sede di Manerbio. Si accede al corso musicale tramite un test attitudinale e una graduatoria; la scuola offre la possibilità di un solo corso a indirizzo musicale.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro curricolo promuove processi di inclusione nel rispetto delle diversità, adeguando i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun alunno nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. Dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati elaborati il curricolo di educazione civica e il curricolo digitale. Nell'ambito del PTOF è significativa l'introduzione di due nuovi progetti: Erasmus KA1- Itaca (valutazione per competenze) -IC Manerbio(capofila)- IC Calvisano- IC Ghedi Erasmus KA2 – Yeah! - You(th) enjoy to be active and healthy - Scuola secondaria

Allegato:

Curricolo-Verticale_IC-Manerbio.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo, attraverso i progetti annuali, valorizza le competenze degli insegnanti di ogni ordine e grado e chiede loro di lavorare con flessibilità e reciproca curiosità, dando fiducia agli studenti e immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire. Link: <https://www.icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/All.-n-4-Progetti-PTOF-2021-22.pdf>

Approfondimento

SCUOLA DOMICILIARE (secondo quanto prevede la Legge n. 440/97)



Nel rispetto della Legge n. 440/97, l'Istituto attiva il servizio di Istruzione domiciliare, come ampliamento dell'Offerta formativa, in presenza di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, sulla base di opportuna certificazione medico-ospedaliera.

Il Collegio Docenti elabora progetti specifici di scuola domiciliare, che prevedano anche l'ausilio di strumenti informatici. Tale servizio riconosce ai minori malati il diritto/dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, non limitata ai momenti critici, ma caratterizzata da relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino nel perseguimento delle finalità educative.

La scuola propone momenti di incontro e di confronto, durante l'anno scolastico:

- colloqui individuali, intesi come scambio e confronto. In tali incontri vengono affrontati l'andamento scolastico e la crescita formativa di ogni singolo alunno e indicativamente sono presi in considerazione:
 - i progressi evidenziati dell'alunno rispetto alla sua crescita integrale;
 - il livello di apprendimento nei singoli ambiti scolastici;
 - gli interessi e le attitudini manifestati e le potenzialità promosse
 - le eventuali difficoltà presenti nelle attività e negli apprendimenti
 - la necessità di programmare azioni specifiche da intraprendere con l'alunno
 - assemblee di classe/sezione con i seguenti obiettivi:
 - conoscere il progetto di classe
 - esprimere pareri e proposte per l'attuazione e l'integrazione di percorsi educativi
 - progettare forme di partecipazione nelle attività scolastiche
 - confrontarsi su aspetti e tematiche educativi
 - definire il patto educativo scuola - famiglia



Alla Scuola Secondaria il Patto educativo di corresponsabilità, come previsto dalla normativa, viene consegnato nella prima assemblea di classe.

In occasione delle iscrizioni, sono previste assemblee specifiche, promosse dal Dirigente Scolastico, per le famiglie degli alunni in ingresso per illustrare il Piano dell'offerta formativa e gli aspetti organizzativi dell'Istituto.

Nel tentativo di aumentare la condivisione degli atteggiamenti educativi e nel rispetto delle responsabilità reciproche, la scuola provvede a:

- Collaborare all'elaborazione di iniziative e progetti, tesi a rispondere ai bisogni di informazione, approfondimento e confronto su tematiche di natura educativa.
- Creare spazi di collaborazione concreta su percorsi didattici proposti sia dalla scuola che dai genitori.
- Utilizzare le competenze e le conoscenze dei genitori in qualità di esperti su argomenti o percorsi di studio o ricerca.
- Attuare attività di formazione.
- Potenziare forme di comunicazione e informazione sulla vita della scuola in tutte le sue articolazioni e manifestazioni
- Implementare il sito internet www.icmanerbio.it quale strumento di comunicazione.

L'integrazione con le famiglie degli alunni stranieri è favorita dalla presenza di strumenti di informazione in lingua e dalla possibilità, in alcuni casi, di utilizzare mediatori culturali.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Tra casa e scuola

L'IC di Manerbio propone attività di tipo motorio come ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività si svolgeranno presso la scuola primaria di Manerbio in orario extra-scolastico su libera adesione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

1. Offrire un servizio di tempo scuola prolungato 2. Diffondere la possibilità di conoscere discipline sportive ed espressive 3. Collaborare con il territorio 4. Avviare alle specialità sportive, senza fini agonistici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scuola si avvale della collaborazione di alcune agenzie educative, associazioni di volontariato ed enti del territorio.

Collabora con le diverse agenzie educative di tipo sportivo e musicale per concordare orari e tipo di attività; stipula di una Convenzione con gli enti coinvolti; coinvolgimento delle famiglie nella conoscenza del progetto, nella possibilità di scelta e nell'assunzione di una parte dell'onere finanziario; attraverso la Segreteria della Scuola diventa punto di riferimento per comunicazioni, iscrizioni e modalità di pagamento.

● L'altra estate/Piano scuola estate

L'iniziativa è rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria che ne fanno richiesta con particolare attenzione per coloro che presentano particolari problematiche o bisogni di spazi di socializzazione e di accoglienza. La partecipazione è stimolata anche attraverso il contatto diretto con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Perseguire finalità educative comuni e condivise con le realtà educative del territorio. - Promuovere spazi privilegiati di relazionalità e di valorizzazione personale attraverso esperienze ludiche finalizzate - Offrire contesti di accoglienza e di promozione alla convivenza e al rispetto delle diversità. - Recuperare un approccio positivo all'attività scolastica eseguendo insieme i compiti delle vacanze



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto nasce dalla collaborazione tra

- SCUOLA
- ORATORIO
- AMMINISTRAZIONE COMUNALE

che ogni anno stipulano un accordo finalizzato a definire la progettazione, i ruoli e i compiti delle diverse componenti.

Le attività vengono gestite da:

- animatori professionali dell'oratorio
- insegnanti volontari
- eventuali assistenti per l'autonomia
- eventuali gruppi / esperti di animazione
- bibliotecari

L'iniziativa, finanziata con fondi comunali e contributo delle famiglie, prevede:

- Attività di gruppo per l'esecuzione di compiti
- Laboratori di attività espressive
- Attività ludico-sportive
- Attività di lettura e di ascolto in Biblioteca
- Momenti di gioco libero



FINE AGOSTO – PRIMO PERIODO DI SETTEMBRE (prima dell'inizio delle lezioni)

– dal lunedì al venerdì - dalle 8 alle 12. Le parti coinvolte concordano il luogo nel quale attuare il progetto scegliendo la sede più idonea

GIUGNO-SETTEMBRE 2021

Piano Scuola Estate con docenti della scuola e servizio di assistenti all'autonomia con personale gestito dai due Comuni.

● Offlaga scuola più

La proposta di progetto prevede la realizzazione delle attività per due pomeriggi a settimana in cui si alterneranno attività di: • Lezioni ed esercitazione di matematica • Lezioni ed esercitazione di lingua (italiano e inglese)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani al tema dell'importanza della pratica di attività sportive tramite le esperienze raccontate dai giovani professionisti partecipanti al progetto Favorire l'integrazione tra i giovani studenti appartenenti a diverse culture ed incentivare il senso di coesione e collaborazione reciproca. Migliorare i risultati delle prove finali Invalsi, tramite il corso di approfondimento ed esercitazioni individuali e collettive Organizzare attività di laboratorio teatrale, finalizzate alla buona pratica della lingua italiana, all'acquisizione di una maggior consapevolezza di sè e alla creazione di spirito di gruppo e integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto nasce dalla collaborazione tra

- SCUOLA



- ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO - Offlaga
- AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- SOCIETA' SPORTIVE

Le attività di dopo scuola si svolgeranno:

- con la presenza di un educatore/insegnante e un assistente, entrambi presenti durante le lezioni pomeridiane;
- con il coordinamento di un docente interno;
- con la partecipazione di due associazioni sportive del territorio.

L'iniziativa è co-finanziata con:

- Bando presentato a Fondazione della Comunità Bresciana Onlus

Il progetto "Offlaga scuola più" verrà realizzato due pomeriggi alla settimana tra ottobre 2019 e giugno 2020.

Le attività di dopo scuola si svolgeranno negli spazi messi a disposizione dalla Parrocchia di Offlaga.

Dall'anno scolastico 2021-2022 l'accordo di progetto tra l'Istituto Comprensivo di Manerbio e l'Amministrazione comunale di Offlaga prevede attività di recupero -approfondimento linguistico (italiano e inglese) e matematico nei locali della scuola.

● **Potenziamento di inglese**

L'IC di Manerbio propone attività approfondimento linguistico di inglese come ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extra-scolastico su libera adesione delle famiglie. Il nostro Istituto si attiverà per dare la possibilità agli studenti di ottenere la certificazione della lingua inglese. (del. Consiglio di Istituto n. 58 del 28/11/2019)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sostenere la motivazione; - suscitare interesse e curiosità attraverso il contatto diretto con la lingua straniera "viva" - sviluppare la competenza comunicativa - percepire la lingua straniera come reale strumento di comunicazione - fissare strutture, funzioni e pronuncia - stimolare l'espressione spontanea - migliorare le abilità di ricezione e produzione orale - consolidare e arricchire il lessico - favorire la conoscenza di una cultura diversa dalla propria, evitando facili stereotipi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari: alunni scuola primaria e secondaria



Risorse professionali: un insegnante e il madrelingua

Lezioni basate sull'interazione orale, a supporto delle attività curricolari. Lezioni CLIL

Esperto madrelingua che integrerà e arricchirà il lavoro svolto durante la normale attività didattica. Uso di materiali e stimoli diversi, adeguati all'età dei discenti.

I contenuti saranno vari e diversificati, concordati con il docente, e riguarderanno aspetti della cultura anglo-americana e argomenti vicini agli interessi degli alunni.

● **Potenziamento di matematica**

L'IC di Manerbio propone attività di approfondimento di matematica come ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extra-scolastico su libera adesione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Istituto mette in atto progetti per il potenziamento dell'area matematica al fine di sviluppare e implementare: • le competenze logico-matematiche; • le competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale • la metodologia laboratoriale • la capacità di lavorare in gruppo e il sano spirito di competizione • un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti di matematica propongono diverse attività durante il corso dell'anno scolastico volte a potenziare le competenze logico-matematiche:

- Risoluzione di giochi matematici: proporre agli studenti i giochi matematici permette di suscitare interesse per la matematica, favorire i processi logico-matematici, potenziare l'apprendimento collaborativo.
- Coding e pensiero computazionale: aiutano a sviluppare competenze logiche, capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente e competenze digitali.
- Prove Invalsi: per gli studenti della scuola primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria saranno proposte attività di didattica laboratoriale e collaborativa a partire da quesiti presenti nelle prove Invalsi.
- Laboratorio scientifico: in particolar modo per gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria si propongono attività volte allo sviluppo delle competenze scientifiche.
- Recupero e potenziamento di matematica: attività a piccoli gruppi nel rispetto dei tempi



e delle modalità diverse di apprendimento di ciascuno.

● Potenziamento di italiano

L'IC di Manerbio propone attività approfondimento di italiano come ampliamento dell'offerta formativa. Tali attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extra-scolastico su libera adesione delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

L'Istituto mette in atto progetti per il potenziamento dell'area linguistica al fine di sviluppare e implementare: - la competenza alfabetico-funzionale - l'interazione linguistica - le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali - la competenza digitale - la metodologia laboratoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I docenti di italiano propongono diverse attività durante il corso dell'anno scolastico volte a potenziare le competenze linguistico-espressive:

Scuola primaria:

- semiclassi/classi aperte dove poter sperimentare attività di potenziamento linguistico con modelli didattici a mediazione sociale in cui ognuno porta un contributo personale che va riconosciuto, valorizzato e integrato;
- laboratori comunicativo-espressivi nei quali si pone particolare attenzione ai bisogni comunicativi dello studente attraverso l'utilizzo della lingua come strumento di espressione del sé e d'interazione sociale (con particolare attenzione agli aspetti socio-culturali, para ed extra-linguistici).

Scuola secondaria:

- per gli studenti delle classi terze saranno proposte



- attività di didattica laboratoriale e collaborativa a partire da quesiti presenti nelle prove Invalsi;
- percorsi di potenziamento della riflessione linguistica;
- per gli studenti delle classi prime e seconde:
 - recupero e potenziamento di italiano: attività a piccoli gruppi nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento di ciascuno.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTOGIARDINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Preparazione e cura dell'orto.
- Riqualificazione dello spazio antistante l'ingresso della scuola primaria e l'aula all'aperto con la predisposizione di fioriere ornamentali.
- Riqualificazione del giardino scolastico.
- Conoscenza del ciclo vitale delle piante ed esperienze sensoriali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso degli ultimi anni scolastici, le varie attività sono state svolte da gruppi classi che si sono alternati nella gestione dell'orto e del giardino della scuola primaria di Offlaga.

Le classi quarte, dopo il rientro dal lockdown, hanno provveduto alla pulizia dell'orto, alla sistemazione delle colle e al trapianto di alcune piantine d'insalata. Le classi terze hanno effettuato la pulizia del giardino. Entrambi i gruppi docenti hanno previsto di proseguire con tali



progetti negli anni successivi.

Successivamente le classi quarte hanno provveduto alla pulizia del giardino e delle fioriere e le hanno rimboccate con il terriccio nuovo e potato le ortensie; hanno sostituito le piante aromatiche che si erano essiccate e piantumato i gerani nei vasi. Le classi quinte hanno effettuato la pulizia.

La classe prima prosegue l'esperienza dell'orto scolastico che si svilupperà in forma ridotta con la cura di un paio di colle; verranno seminati/trapiantati ortaggi, piante aromatiche e/o fiori in base alla stagione.

In fase di riprogettazione a giugno 2022 si era pensato di proporre, attraverso un percorso di progettazione partecipata, la riqualificazione del giardino della scuola. Visti i lavori di manutenzione alla facciata dell'edificio scolastico, il giardino non è al momento agibile. L'attività sarà ripresa appena possibile.

Destinatari

- Studenti
- Gli alunni delle classi della scuola primaria di Offlaga

Tempistica

- Annuale
- Annuale (a rotazione le classi)

● "ALFABETI D'UMANITÀ"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppare conoscenze trasversali nelle diverse discipline.
- Sviluppare una mente aperta e desiderosa di conoscere il senso più profondo di problematiche attuali.
- Sviluppare un pensiero riflessivo e critico.
- Sviluppare capacità comunicative di ascolto attivo e di dialogo
- Sviluppare capacità di collaborazione per la realizzazione di progetti condivisi.
- Sviluppare forme di conoscenza e di rispetto fra diverse culture.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorso che si snoda nell'arco nel quinquennio della scuola Primaria, dove, in ogni annualità, si affronta un concetto chiave / una tematica collegata alla precedente. E' stato pensato come un percorso evolutivo di crescita e consapevolezza del sé, di relazione con gli altri e di interconnessione con il mondo, anche nei suoi aspetti culturali. Il progetto si colloca nell'attuale riflessione culturale dell'ecologia integrale. Gli alunni vengono guidati a cogliere le relazioni e connessioni nell'ambiente naturale per "intuire" come la crisi ambientale determini una crisi ed un'ingiustizia sociale. Il progetto rientra nell'area dell'educazione civica.

Ogni team classe sviluppa i percorsi con attività specifiche legate allo svolgimento della progettazione disciplinare.

Destinatari

- Studenti
- Alunni classi terze primaria Manerbio

Tempistica

- Annuale



● "ORTO IN CONDOTTA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Rispetto e cura dell'ambiente
- Costruzione di una coscienza ecologica



- Assunzione di comportamenti responsabili
- Promozione della cultura di consumi a ridotto impatto ambientale
- Conoscenza delle coltivazioni locali e del valore della biodiversità
- Saper coltivare la terra, rispettando i tempi della natura
- Saper collaborare per portare a termine le consegne

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività pratica nell'orto, presente all'interno dello spazio scolastico, vuole far acquisire agli alunni/e coinvolti i principi di orticoltura biologica attraverso una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione ambientale. Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, conoscere il territorio in cui si vive, indirizzare le scelte verso uno sviluppo sostenibile e un consumo responsabile, rispettare i tempi della natura, coltivare con metodi biologici sono i principali fili conduttori che collegano le attività di CURA dell'orto, che prevedono:

- progettazione degli spazi da coltivare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- programmazione delle coltivazioni in base alle stagioni
- conoscenza delle piante/verdure del territorio
- gestione settimanale dell'orto
- semina e coltivazione
- cura per una crescita produttiva
- raccolta prodotti
- consegna dei prodotti alla Caritas di Manerbio (attività di solidarietà)

Il collaborare per portare a termine le consegne e lo svolgere responsabilmente il proprio ruolo nel gruppo, con il supporto di persone (nonni e zii) esperte, permette agli alunni/e di sviluppare anche la socialità e capire quanto sia essenziale l'interazione di tutti per raggiungere un obiettivo da cui ognuno può trarne beneficio.

Le attività pratiche messe in atto risultano essere anche un valido supporto all'educazione alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Gli alunni di n. 3 classi prime della scuola secondaria

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **YEAH! You(th) Enjoy to be Active and Healthy – progetto Erasmus+**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze di base dei partecipanti, in particolare nell'area multilinguistica e in materia di cittadinanza attiva, alfabetica funzionale, digitale e imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale;



- cambiamento delle preferenze, delle scelte e degli stili di vita dei partecipanti verso stili più sani, sostenibili ed ecologici;
- rafforzamento delle competenze degli insegnanti verso approcci e metodi innovativi, più trasversali e basati su progetti;
- consolidamento di strategie più sistemiche e trasversali di promozione della salute e del benessere nelle scuole;
- sensibilizzazione e rafforzamento della partecipazione attiva a livello di comunità locale verso scelte individuali, preferenze di consumo e stili di vita più sani, responsabili e sostenibili;
- aumento delle competenze delle scuole per le collaborazioni a livello europeo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto YEAH!, condiviso con Spagna, Danimarca, Slovenia e Lituania, ha come obiettivo comune il benessere degli studenti dentro e fuori l'ambiente scolastico. In particolare, noi dobbiamo sviluppare ed approfondire l'educazione alimentare per aiutare gli studenti a interiorizzare i principi per una corretta alimentazione e portarli verso la consapevolezza dello stretto rapporto tra alimentazione e benessere.

La mobilità degli studenti dei cinque Paesi coinvolti è l'attività principale perché contribuisce allo sviluppo delle scuole attraverso l'introduzione di buone pratiche consolidate nei diversi programmi di studio e strategie innovative, più sistemiche e trasversali di promozione della salute. Il personale delle scuole migliora le competenze didattiche e metodologiche verso approcci innovativi e basati sulle competenze. Gli studenti aumentano le loro conoscenze e la loro consapevolezza nelle aree del progetto, al fine di effettuare scelte individuali, preferenze di consumo e stili di vita più sani, responsabili e sostenibili. Lo scambio di esperienze e di buone pratiche vissuto nella realtà rappresenta uno stimolo all'arricchimento e al rinnovamento. La preparazione di questi scambi avviene lungo il corso dell'anno scolastico, coinvolgendo tutti gli studenti, attraverso la predisposizione delle presentazioni delle attività e dei progetti realizzati all'interno dell'IC.

Destinatari

- Studenti
- studenti della scuola secondaria – per le mobilità studenti delle classi terze

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Fondi Europei



● “UN PIANETA IN PRESTITO” - progettare l'agio per prevenire il disagio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Costruzione di una coscienza ecologica
- Sviluppo della consapevolezza che la qualità della vita si realizza attraverso l'equilibrio dell'ambiente e delle risorse
- Acquisizione di una conoscenza approfondita del proprio territorio per difenderlo e rispettarlo
- Conoscenza dei prodotti e delle tradizioni del territorio
- Promozione di un consumo responsabile e di ridotto impatto ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola secondaria e si sviluppa nel corso dei tre anni attraverso la realizzazione di attività e incontri mirati in base agli obiettivi e all'età degli studenti.

Per le classi prime sono previste uscite in natura accompagnate da esperti per conoscere il territorio in cui viviamo (ambiente della pianura e del fiume); riflessioni, rielaborazioni, approfondimenti e realizzazione di prodotti multimediali che testimonino le competenze apprese. Strettamente collegato al progetto "orto in condotta".

Per le classi seconde percorsi sull'educazione ad un consumo attento all'ambiente e contro lo spreco alimentare, legati al progetto alimentazione "Io sono quello che mangio".

Per le classi terze percorsi sulla sensibilizzazione al riciclo e recupero rifiuti e informativo sull'elettrosmog, anche con l'ausilio di esperti del settore.

Destinatari

- Studenti
- Tutti gli alunni della scuola secondaria

Tempistica

- Annuale



● IO SONO QUELLO CHE MANGIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Conoscenza dei principi per una corretta alimentazione
- Consapevolezza sul rapporto alimentazione e benessere
- Conoscenza dei principi nutritivi
- Conoscenza dei disturbi dell'alimentazione
- Conoscenza dei prodotti del territorio
- Pratica di uno sport per il proprio benessere psicofisico
- Consapevolezza della quantità di rifiuto che deriva dal cibo confezionato
- Piccoli cambiamenti per uno stile di vita più sano, responsabile, sostenibile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte sono state diversificate per argomenti e tipologie, con lo sviluppo dei seguenti nuclei:

- **Importanza di una corretta alimentazione per il benessere psico-fisico**



- **Evoluzione del cibo nella storia** (Di cosa si cibavano i nostri antenati? Quali alimenti prediligevano? Da dove arrivavano? Quali erano gli usi e i costumi in materia di alimentazione?)

Il percorso strutturato in tre momenti ha previsto la ricostruzione delle tradizioni alimentari e culinarie del mondo antico attraverso tre epoche fondamentali che hanno fatto la storia dell'alimentazione: l'età romana, l'età longobarda e quella rinascimentale.

Il percorso storico/letterario si è sviluppato in parallelo con quello scientifico e ha offerto lo spunto per mettere a confronto due mondi cronologicamente distanti, istituendo significativi parallelismi.

- **Promozione di una giornata alla settimana con "merenda fruttosa" in tutto l'Istituto**
- **Semplici esperimenti in cui è possibile vedere le reazioni chimiche che avvengono nei cibi prima di essere mangiati e quelle che subiscono gli alimenti una volta ingeriti**

Gli esperimenti scientifici hanno permesso di approfondire le conoscenze degli studenti sulla realtà alimentare odierna e sulle problematiche ad essa associate.

- **Importanza della pratica sportiva per la propria salute e una crescita sana**

Al fine di istituire un legame con la realtà territoriale sono state previste **uscite didattiche** presso aziende alimentari del territorio, utili alla contestualizzazione delle informazioni acquisite in classe.

Inoltre, sono stati proposti e realizzati:

- incontri con esperti in campo alimentare
- visione di film e materiale di approfondimento
- testi multimediali legati agli argomenti affrontati.

Destinatari

- Studenti
- Tutti gli alunni/e dell'IC

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Scuola in digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica

- con particolare riferimento al registro elettronico,
- implementando l'uso della piattaforma,
- delle mail di istituto, anche da parte della segreteria.

Titolo attività: Scuola in un click
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale amministrativo, tutti i docenti e le famiglie.

Ottimizzazione del registro elettronico in dotazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding in classe
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Realizzazione di percorsi introduttivi al pensiero computazionale e al coding nella scuola primaria e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

secondaria, anche attraverso l'acquisto e l'utilizzo di kit didattici per la robotica (mBot, Lego WeDo, Mindstorms).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Percorsi di formazione interni realizzati da docenti esperti in ambito digitale e/o formatori esterni individuati dall'IC.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA MANERBIO - BSAA898018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attenzione delle insegnanti infatti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze ma evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini in quanto orientato a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità ed ha lo scopo di introdurre modifiche per rimodulare la proposta formativa.

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo i docenti compilano il profilo finale, che consegnano alle famiglie, e lo strumento di osservazione per il passaggio alla scuola primaria messo a punto dalla scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il bambino e la bambina al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'Infanzia attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

IDENTITÀ-RELAZIONI: è in grado di costruire relazioni positive con le persone significative, gestire correttamente i conflitti, rispettare le regole di convivenza a scuola e di rispondere ad alcune



richieste da parte dell'altro. (Cooperare – collaborare – aiutare).

IDENTITÀ-CONOSCENZA DI SÈ-AUTONOMIA PERSONALE: è in grado di riconoscersi e sentirsi riconosciuto/a come persona unica e irripetibile e di costruire la propria identità sperimentando diversi ruoli: "...figlio/a, alunno/a, compagno/a, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità...".

AUTONOMIA DI PENSIERO: è in grado di prendere iniziativa ed operare scelte consapevoli in relazione ai propri bisogni e alle richieste del contesto; di esprimere e sostenere i propri pensieri personali; di trovare le strategie adeguate per affrontare situazioni nuove e di esprimere un parere personale e semplici giudizi rispetto alle esperienze vissute.

COMUNICAZIONE: è in grado di interagire con l'altro per esprimere bisogni, emozioni, pensieri, domande, esperienze vissute, conoscenze acquisite, scegliendo linguaggi che meglio gli corrispondono.

APPROCCIO AL SISTEMA SIMBOLICO LINGUISTICO: è in grado di ascoltare e comprendere informazioni, narrazioni, immagini e vissuti; manifesta curiosità per la lingua scritta attraverso la capacità di costruire e dare significato a simboli condivisi, di distinguere la lingua scritta da altre forme grafiche; di riflettere sulle parole utilizzate nel contesto.

APPROCCIO AL PENSIERO SCIENTIFICO: è in grado di approcciarsi ai fenomeni naturali e alla realtà che ci circonda per darne una spiegazione condivisa e non individuale, ragionevole e non affrettata, basata sull'osservazione, sull'esperienza e sulle conoscenze. Sa organizzare il pensiero in modo logico.

APPROCCIO LOGICO-TEMPORALE-SPAZIALE: è in grado di effettuare semplici operazioni mentali riferite al confronto, alla classificazione e alla seriazione; sa organizzare schemi mentali consapevoli per orientarsi nello spazio e nel tempo vissuto (sequenze temporali – script – percorsi – mappe).

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO MANERBIO - BSIC89800B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente



Nella scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attenzione delle insegnanti, infatti, è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità.

Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; esso parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze ma evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini in quanto orientato a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità ed ha lo scopo di introdurre modifiche per rimodulare la proposta formativa.

Nel passaggio all'ordine di scuola successivo i docenti compilano il profilo finale, che consegnano alle famiglie, e lo strumento di osservazione per il passaggio alla scuola primaria messo a punto dalla scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il bambino e la bambina al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'Infanzia attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni come previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano



costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare punti di forza e debolezza di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di competenza
- promuovere il successo formativo

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente e per coinvolgere le famiglie attraverso modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/CRITERI-PER-LA-RILEVAZIONE-DEI-PROGRESSI-definitiva-2019-2.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, la scuola descrive e certifica, con i modelli proposti dal MIUR, lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite da ciascun alunno anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Link:

https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Primaria_Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-1.pdf

LINK :

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Secondaria-Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato-1.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione é finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Link:

<https://icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/sites/790/2022/11/Secondaria-Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato-1.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.ZAMMARCHI - MANERBIO - BSMM89801C

BEVILACQUA - OFFLAGA - BSMM89802D

Criteri di valutazione comuni

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione



come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare punti di forza e debolezza di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di competenza
- promuovere il successo formativo.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze acquisite facendo riferimento a:

Rilevazione degli apprendimenti

Prove di verifica: i parametri delle griglie di valutazione sono concordate e note agli alunni.

Riflessione autovalutativa: per quanto possibile, si coinvolge nella valutazione anche l'alunno, per renderlo consapevole di ciò che sa e sa fare e soprattutto dove si vuole andare.

Analisi e discussione dei risultati, interpretazione e valutazione: periodicamente il gruppo docente effettua riflessioni al fine di individuare eventuali ipotesi di intervento; ogni quadrimestre confronta i risultati complessivi, quantifica rilevando concordanze e discordanze, descrive e definisce la valutazione per ogni alunno in vista della compilazione del documento di valutazione, esprime valutazioni sui dati complessivi relativi alla classe, individua problemi e ipotesi di intervento.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'Istituto partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based per la scuola secondaria di I grado, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di I grado.

Tutto il processo valutativo è documentato nel registro elettronico (Scuola Primaria e Secondaria).



Viene comunicato alle famiglie attraverso il documento di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre. Negli incontri con i genitori, gli insegnanti illustrano quanto la scuola ha messo in atto per andare incontro ai bisogni individuali e il contributo dell'esperienza educativa scolastica alla formazione personale e sociale di ciascuno.

Allegato:

Griglia di corrispondenza tra voti e descrittori.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha definito modalità e criteri per assicurare una valutazione omogenea, equa e trasparente ed offrire alle famiglie attraverso modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Criteri per la rilevazione dei progressi.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

Allegato:



Secondaria-Criteri-ammissione-alla-classe-successiva-e-Esame-di-Stato-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, la scuola descrive e certifica, con i modelli proposti dal MIUR, lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite da ciascun alunno anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione é finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA STATALE - BSEE89801D

SCUOLA PRIMARIA "A.MORO" - BSEE89802E

Criteri di valutazione comuni

Nelle scuole dell'Istituto la valutazione ha carattere formativo: gli insegnanti interpretano e valutano costantemente i processi e i risultati dell'apprendimento dell'alunno e i dati servono loro per decidere come proseguire nell'azione educativa e didattica. Pertanto si può definire la valutazione come processo di cui si serve la scuola per:

- verificare i progressi compiuti dagli alunni
- individuare punti di forza e debolezza di ciascuno
- migliorare l'efficacia degli interventi educativi e didattici
- stimolare negli alunni processi di autovalutazione
- migliorare i livelli di competenza



- promuovere il successo formativo.

In base al lavoro di adeguamento del curricolo verranno individuati criteri e strumenti per la valutazione generale e per la certificazione delle competenze.

Visto il Collegio Docenti - Delibera n. 29 del 21/01/2021

Visto il Consiglio di Istituto – Delibera n. 127 del 29/01/2021

si allega il seguente link: Modalità di valutazione degli apprendimenti del I Quadrimestre - Scuola Primaria

<https://www.icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/Modalit%C3%A0-di-valutazione-degli-apprendimenti-del-I-Quadrimestre-Scuola-Primaria.pdf>

Visto il Collegio Docenti - Delibera n. 40 del 11/05/2021

Visto il Consiglio di Istituto – Delibera n. 135 del 19/05/2021

si allega il seguente link: Modalità di valutazione degli apprendimenti del I Quadrimestre - Scuola Primaria

https://www.icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/All.-2-Obiettivi-per-scheda-di-valutazione-secondo-quadrimestre_file-completo-11-maggio-21.pdf

Visto il Collegio Docenti -delibera n. 25 del 26/11/2021

Visto il Consiglio di Istituto - Delibera n. 11 del 14/12/2021

si allega il seguente link: Modalità di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria anno scolastico 2021/2022

<https://www.icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/OBIETTIVI-PER-LA-VALUTAZIONE-PRIMARIA-AS-2021-22.pdf>

Allegato:

Griglia di corrispondenza tra voti e descrittori.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri

Allegato:

Criteri per la rilevazione dei progressi.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria

Allegato:

Primaria_Criteria-ammissione-alla-classe-successiva-1.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

- Esistenza di protocolli organizzativi consolidati per l'accoglienza degli alunni stranieri e in generale per i BES.
- L'inclusione come linea identitaria della scuola attraverso la declinazione delle sue dimensioni educativa, didattica ed organizzativa espresse nel PTOF.
- Esistenza di corsi di alfabetizzazione strutturati su diversi livelli, con attività anche extracurricolari.
- Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove differenziate.
- Inserimento nel registro di classe della procedura per l'individuazione degli alunni con Bes e per la compilazione dei PDP.
- Documento del PAI elaborato in coerenza con gli obiettivi del RAV e del Piano di miglioramento.
- Nella scuola vi è la presenza di sportelli psicologici per le famiglie, i docenti e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- L'IC Manerbio è scuola polo territoriale per l'inclusione essendo sede del CTI e del CIT (Centro per l'intercultura) dell'Ambito 10 – Regione Lombardia.

Entrambi i Centri territoriali organizzano annualmente corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione e dell'intercultura.

Punti di debolezza

- Da migliorare l'organizzazione dei corsi di alfabetizzazione che non danno talvolta effettive ricadute



sui livelli di apprendimento.

- Sono ancora poco strutturate le forme di monitoraggio dell'evoluzione effettiva dei livelli di apprendimento degli alunni che beneficiano di particolari interventi personalizzati, con particolare riferimento ai corsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e risultati scolastici. Tuttavia la scuola contrasta efficacemente questo fenomeno attraverso una doppia articolazione delle attivita' di sostegno:

1) sostegno ordinario, sviluppato da ciascun docente mediante l'attivita' formativa in itinere;

2) sostegno intensivo, per gruppi di alunni, anche provenienti da classi diverse con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia.

- La scuola elabora, per gli alunni in difficolta', percorsi personalizzati, PDP e laboratori anche extrascolastici.

- Sono attivi, in raccordo con il piano di miglioramento dell'Istituto, percorsi di recupero/potenziamento nella primaria in orario curricolare, nella secondaria, anche in orario extracurricolare, in preparazione alle competizioni dei giochi matematici per potenziare le abilita' logico-matematiche.

Punti di debolezza

- Le attivita' di potenziamento per gli alunni che raggiungono gia' buoni risultati non sono organizzate sistematicamente e sono subordinate all'utilizzo dei docenti per la sostituzione di colleghi assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il modello PEI in uso è ispirato al modello ICF (uso di checklist e griglie di osservazione), messo in relazione alle dimensioni della "Qualità della vita" di Schalock. Nella scuola primaria si è aggiornata la check-list del modello ICF, connotandola maggiormente in funzione dei traguardi di competenza attesi e degli obiettivi delle singole classi. La scuola secondaria di primo grado ha posto maggiore attenzione nella definizione degli obiettivi nelle diverse dimensioni della qualità della vita. Viene inoltre completata una mappa degli alunni con bisogni educativi speciali nelle diverse classi, aggiornata durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le fasi di elaborazione del PEI sono condivise con il gruppo tecnico operativo e la famiglia dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: la neuropsichiatria territoriale (medici, psicologi, operatori riabilitativi, assistente sociale); i docenti facenti funzione strumentale (infanzia-primaria e secondaria); i docenti del consiglio di classe; l'insegnante di sostegno; l'assistente sociale del comune di residenza; la cooperativa e l'assistente all'autonomia; altri operatori e istituzioni educative o riabilitative che prendono in carico il caso; la famiglia dell'alunno; l'alunno stesso.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine (redatti in collaborazione con il GTO nell' "allegato E") e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione personale dell'inclusione viene fissata e condivisa con la famiglia al termine di ogni quadrimestre.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente legata al percorso personale costruito, insieme a tutti gli attori coinvolti, per favorire la realizzazione del contesto di vita dell'alunno. Le prove oggettive e le prove di realtà contenute nel percorso scolastico sono tarate sulle capacità e sul miglioramento delle performance attraverso la riduzione delle barriere presenti nel contesto scolastico, con l'obiettivo di allargare tale azione anche al contesto extra-scolastico. L'insegnante di sostegno e il consiglio di classe redigono al termine di ogni quadrimestre una valutazione del processo di inclusione considerando tutti i campi di "Qualità di vita" presi in esame nel momento della progettazione delle attività.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

All'interno dell'IC Manerbio è presente la funzione strumentale continuità/orientamento con la commissione. In stretta relazione con le funzioni strumentali per l'inclusione dei vari ordini di scuola, viene svolto un attento esame dei bisogni e delle richieste legati al processo di inclusione. La prospettiva adottata dall'IC garantisce un approccio orientato alla qualità di vita e guarda oltre la scuola, creando una stretta sinergia con le realtà territoriali che già adottano prospettive inclusive nella loro quotidianità. Al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono molto frequentemente realizzati progetti "ponte" per fornire anticipazioni significative agli alunni e alle famiglie, rendendo meno disagiata il cambiamento dello studente rispetto alla nuova scuola e al nuovo contesto.

Approfondimento

Il Collegio Docenti ha deliberato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri ispirato ai principi dell'accoglienza e dell'inclusione intesa come capacità del contesto educativo ad organizzarsi secondo i nuovi bisogni e a promuovere atteggiamenti di attenzione e di ascolto.

L'accoglienza non viene considerata quindi come una fase definita nel tempo, ma dovrebbe corrispondere ad una modalità di lavoro atta ad instaurare e mantenere nella scuola un clima accettante e motivante per tutti i protagonisti dell'azione educativa: genitori, alunni/e, docenti, collaboratori scolastici. Si veda allegato.

Si allega il link del Piano Annuale dell'Inclusione:

https://www.icmanerbio.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/PAI_2020-21.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha approvato, con il coinvolgimento del Consiglio di Istituto e dei genitori, il Piano per la DDI (Didattica Digitale Integrata).

Allegati:

Piano-DDI_IC-Manerbio.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenze, segretario del collegio docenti, supporto organizzativo e didattico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è rappresentativo dei vari plessi e collabora con il DS per definire i lavori del collegio docenti e fa da tramite con i colleghi dei diversi ordini di scuola.	18
Funzionestrumentale	Le funzioni strumentali organizzano e coordinano le attività rispetto alle aree individuate dal collegio docenti: inclusione, intercultura, orientamento/continuità, valutazione e autovalutazione.	4
Responsabile di plesso	Coordina le attività del plesso di riferimento.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio si occupano del funzionamento dei laboratori di informatica(1perplesso) e del laboratorio scientifico alla secondaria di Manerbio.	5
	L'animatore digitale sviluppa la sua progettualità su tre ambiti: AMBITO DELLA FORMAZIONE INTERNA-	



Animatore digitale	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per favorire la diffusione di percorsi didattici innovativi.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
00EE Primaria posto comune	<ul style="list-style-type: none">- Potenziamento linguistico e matematico laboratoriale su progetti (affiancamento docenti in classe; diverse modalità organizzative delle classi per gestire complessità (es. semiclassi / gruppi omogenei o eterogenei...; osservazioni alunni; somministrazione prove)- Possibili supplenze fino a 10 giorni <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive



di concorso		
A028- matematica e scienze	<p>- Corsi di potenziamento di matematica (prove Invalsi, giochi matematici, coding) come previsto nel piano di miglioramento.</p> <p>- Laboratorio di scienze</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A-22 italiano, storia, geografia	<p>- Corsi di alfabetizzazione e attività per il potenziamento della lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale</p>



ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico PagoPa

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

OCCHIO ALLA RETE

L'istituto è capofila di "Occhio alla Rete", (l'Istituto Comprensivo di Manerbio, l'Istituto di Istruzione Superiore "Pascal - Mazzolari " e le Scuole Parrocchiali di Manerbio, i Comuni di Manerbio e Offlaga, il CRIAF, gli Oratori e le Associazioni Genitori dei due Comuni), che, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, ha organizzato nel 2017-18 un CICLO DI INCONTRI SUL TEMA DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO, RIVOLTO PRINCIPALMENTE A GENITORI, INSEGNANTI, EDUCATORI, che accompagnano a vario titolo bambini e adolescenti nella loro crescita.

La rete é nata allo scopo di unire intenti e azioni delle varie agenzie educative del territorio, per perseguire con maggior efficacia la finalità di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; sono state proposte esperienze di sensibilizzazione, formazione e informazione rivolte sia agli studenti che a genitori e insegnanti. I programmi da realizzare saranno messi a punto annualmente, in sinergia con tutti gli attori, per concorrere a migliorare il benessere di minori e adolescenti e consolidare una policy di contrasto del fenomeno della prepotenza reiterata, sia nelle scuole che nella comunità.

OFFLAGA SCUOLA PIÙ

Il progetto "Offlaga scuola più" nasce dalla collaborazione tra SCUOLA e AMMINISTRAZIONE COMUNALE . Tale accordo di progetto intende

- Favorire l'integrazione tra i giovani studenti appartenenti a diverse culture ed incentivare il senso di coesione e collaborazione reciproca.
-



Ampliare l'offerta formativa in coerenza con il Piano di miglioramento attività linguistiche e logico-matematiche di recupero e consolidamento per gli alunni.

- Migliorare i risultati delle prove finali Invalsi, tramite il corso di approfondimento ed esercitazioni individuali e collettive

SPORTELLO DI ASCOLTO/SPORTELLO BENESSERE

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado è attivo uno sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori che offre occasioni di incontro e confronto con lo psicologo, in forma individuale.

Ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale e comportamentale. Offre una guida per riconoscere le difficoltà, per meglio affrontarle e risolverle e favorisce la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti.

Presso la scuola primaria di Manerbio è attivo uno Sportello Benessere rivolto ad insegnanti e genitori.

RETE DI "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

L'Istituto aderisce alla rete che vede la scuola come un ambiente strategico per il benessere individuale e collettivo e individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

ENGLISH FOR EVERYBODY

Nell'Istituto è attivo un percorso con la presenza di madrelingua inglese (infanzia, primaria e secondaria). Le lezioni sono basate sull'interazione orale, a supporto delle attività curricolari. Alla scuola secondaria si realizzano lezioni CLIL in varie discipline curricolari.

RETE DI SCUOLE PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLO SVILUPPO

SOSTENIBILE

L'Istituto promuove sensibilità, consapevolezza e comportamenti ecologici vocati alla tutela dell'Ambiente in tutte le sue forme ed alla promozione dello sviluppo sostenibile in allineamento alle "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e MIUR del 2009 ed alle "Linee ed azioni regionali di educazione ambientale" Giunta Regione Lombardia X / 5177 del 16/05/2016.



RETE "SCUOLA SPORT BASSA BRESCIANA" CENTRO SPORTIVO

SCOLASTICO

L'Istituto offre ai propri studenti l'opportunità di sperimentare positivamente le attività motorie e di partecipare alle manifestazioni sportive.

"Obiettivo primario dell'esperienza sportiva è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo."

RETE TERRITORIALE DEL PROGETTO FAMI-LAB'IMPACT

Il nostro Istituto partecipa al progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) al fine di promuovere l'integrazione e facilitare la comunicazione, anche attraverso i mediatori linguistico-culturali.

CALL TO ACTION EMESSA DA COMUNITÀ BRESCIANA

CALL TO ACTION: si intende partecipare alla coprogettazione di un intervento di prevenzione della povertà educativa sul territorio della provincia di Brescia promosso da Fondazione Comunità Bresciana e l'Impresa Sociale Con i Bambini.

ERASMUS PLUS

Erasmus+ è il programma della Commissione Europea dedicato a studenti e docenti che desiderano partecipare a progetti collaborativi di scambio, volti alla condivisione di buone pratiche.

Il nostro istituto ha partecipato alle Call 2020 per il programma Erasmus+ ed ha ottenuto l'approvazione dei progetti: ITACA e YEAH.

Tali progetti prevedono la mobilità di gruppi di studenti e docenti, che insieme a partner in altri paesi, compiono un percorso comune per giungere alla creazione di un progetto condiviso.

•ITACA: progetto KA1 per la formazione dello staff, in consorzio con IC Ghedi e IC Calvisano. L'IC Manerbio è la scuola capofila.



- YEAH: progetto KA229

Il progetto YEAH, YOU(TH)! ENJOY TO BE ACTIVE AND HEALTHY proprio in tale ottica ha l'obiettivo di promuovere la salute a scuola adottando un approccio globale nei confronti dell'educazione. L'obiettivo finale è di ottenere un cambiamento nelle abitudini degli studenti e insegnanti verso il loro benessere e verso uno stile di vita più sano e sostenibile. Ogni scuola coinvolta nel progetto ha esperienze in differenti aree della salute e del benessere. Dopo il periodo di emergenza sanitaria, che ha reso possibili solo attività online, sono iniziate, a partire dallo scorso anno, le mobilità di studenti e insegnanti, che si concluderanno alla fine di questo anno scolastico.

Le attività vengono documentate sul sito e sulla piattaforma E-twinning, la piattaforma internazionale cofinanziata da Erasmus + che favorisce la cooperazione tra le scuole.

Italia: I.C. Zammarchi Manerbio (BS), scuola secondaria di secondo grado: buone abitudini alimentari, cibo sano contro cibo spazzatura.

Danimarca: HojbySkole: relazioni face to face contro relazioni virtuali, prevenzione del bullismo

Slovenia: osnovna sola Valentina VodnikaLjubljana: attività sportiva contro l'obesità

Lituania: Alytaus "Volunges" progimnazija: consapevolezza in campo ambientale, sostenibilità e riciclo contro i cambiamenti climatici

Spagna: CEIP Ciudad de Mérida: uso corretto dei cellulari, prevenzione del cyberbullismo.

CRESCENDO IN MUSICA

Tra le finalità della convenzione: impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale.

RETE AMBITO 10

DIGITALMENTE

SMART SCHOOL



CONVENZIONE CON BNI

RETE di FORMAZIONE CON IC CALVISANO/ IC GHEDI

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITÀ

Corsi di formazione per insegnanti di sostegno non abilitati sulle procedure per l'inclusione all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Ricerca - azione
Formazione di Scuola/ Rete	Attività proposta dall'istituto e dalla rete di ambito

CURRICOLO/COMPETENZE/VALUTAZIONE

Valutazione e Curricolo: individuazione di strategie e strumenti per dare maggiore efficacia alla progettazione, al lavoro didattico, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, valutazione, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVE TECNOLOGIE E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA

Conoscenza e approfondimento delle strategie didattiche innovative legate alle nuove tecnologie.
Approccio al linguaggio computazionale e robotica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E DIDATTICI SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO- MATEMATICHE-SCIENTIFICHE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze linguistiche e logico-matematiche-scientifiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o in rete

GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Definizione e condivisione di buone pratiche per la gestione delle classi e dei comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità Di Pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

INCLUSIONE SOCIALE E ASPETTI INTERCULTURALI

Seminari di formazione sull'intercultura e inclusione degli alunni di provenienti da contesti migratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi di cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile e costituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

ATTIVITA' DI FORMAZIONE per il triennio 2022/2025

Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze dell'Istituto, riguarderanno principalmente:

il curricolo e le metodologie innovative;

- il Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento); INVALSI;
- le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica;
- linguaggio computazionale e problem solving;
- didattica con le STEM
- la gestione della classe e delle problematiche relazionali;



- i bisogni educativi speciali e la disabilità;
- l'inclusione sociale e gli aspetti interculturali;
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici sulle competenze linguistiche e logico-matematiche-scientifiche;
- percorsi di educazione civica;
- attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- sicurezza degli ambienti di lavoro.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ATTIVITA' DI FORMAZIONE per il triennio 2022/2025

Per il personale ATA, in quanto componente di supporto della didattica e dell'educazione, la formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia ed alla crescita professionale.

Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività.

Gli interventi formativi dedicheranno particolare attenzione alla

- privacy,
- segreteria digitale
- problematiche, di natura amministrativa e giuridica, che possono insorgere nel corso dell'attività lavorativa, alla tematica della responsabilità e della normativa in materia scolastica.

La formazione dei Collaboratori Scolastici verterà sui temi dell'assistenza educativa e della sicurezza degli ambienti di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenze, segretario del collegio docenti, supporto organizzativo e didattico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è rappresentativo dei vari plessi e collabora con il DS per definire i lavori del collegio docenti e fa da tramite con i colleghi dei diversi ordini di scuola.	18
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali organizzano e coordinano le attività rispetto alle aree individuate dal collegio docenti: inclusione, intercultura, orientamento/continuità, valutazione e autovalutazione.	4
Responsabile di plesso	Coordina le attività del plesso di riferimento.	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio si occupano del funzionamento dei laboratori di informatica (1 per plesso) e del laboratorio scientifico alla secondaria di Manerbio.	5
Animatore digitale	L'animatore digitale sviluppa la sua progettualità su tre ambiti: AMBITO DELLA FORMAZIONE INTERNA - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1



Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per favorire la diffusione di percorsi didattici innovativi.	5
---------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>- Potenziamento linguistico e matematico laboratoriale su progetti (affiancamento docenti in classe; diverse modalità organizzative delle classi per gestire complessità – es. semiclassi / gruppi omogenei o eterogenei...; osservazioni alunni; somministrazione prove) - Possibili supplenze fino a 10 giorni</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Corsi di alfabetizzazione e attività per il potenziamento della lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

- Corsi di potenziamento di matematica (prove Invalsi, giochi matematici, coding) come previsto nel piano di miglioramento. - Laboratorio di scienze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: OCCHIO ALLA RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è capofila di "Occhio alla Rete", (l'Istituto Comprensivo di Manerbio, l'Istituto di Istruzione Superiore "Pascal - Mazzolari" e le Scuole Parrocchiali di Manerbio, i Comuni di Manerbio e Offlaga, il CRIAF, gli Oratori e le Associazioni Genitori dei due Comuni), che, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, ha organizzato nel 2017-18 un **CICLO DI INCONTRI SUL TEMA DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO, RIVOLTO**



PRINCIPALMENTE A GENITORI, INSEGNANTI, EDUCATORI, che accompagnano a vario titolo bambini e adolescenti nella loro crescita.

La rete é nata allo scopo di unire intenti e azioni delle varie agenzie educative del territorio, per perseguire con maggior efficacia la finalit  di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; sono state proposte esperienze di sensibilizzazione, formazione e informazione rivolte sia agli studenti che a genitori e insegnanti. I programmi da realizzare saranno messi a punto annualmente, in sinergia con tutti gli attori, per concorrere a migliorare il benessere di minori e adolescenti e consolidare una policy di contrasto del fenomeno della prepotenza reiterata, sia nelle scuole che nella comunit .

Denominazione della rete: **Offlaga Scuola Pi **

Azioni realizzate/da realizzare

- Attivit  didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto "Offlaga scuola più" nasce dalla collaborazione tra SCUOLA e AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Offlaga. Tale accordo di progetto intende

- Favorire l'integrazione tra i giovani studenti appartenenti a diverse culture ed incentivare il senso di coesione e collaborazione reciproca.
- Migliorare i risultati delle prove finali Invalsi, tramite il corso di approfondimento ed esercitazioni individuali e collettive
- Organizzare attività di laboratorio teatrale, finalizzate alla buona pratica della lingua italiana, all'acquisizione di una maggior consapevolezza di sé e alla creazione di spirito di gruppo e integrazione
- Sensibilizzare i giovani al tema dell'importanza della pratica di attività sportive tramite le esperienze raccontate dai giovani professionisti partecipanti al progetto

Denominazione della rete: Sportello di ascolto/Sportello benessere

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Presso la Scuola Secondaria di 1° grado è attivo uno sportello di ascolto rivolto a studenti, docenti e genitori che offre occasioni di incontro e confronto con lo psicologo, in forma individuale.

Ha lo scopo di far acquisire ai ragazzi maggior consapevolezza della propria vita emotiva, affettiva, relazionale e comportamentale. Offre una guida per riconoscere le difficoltà, per meglio affrontarle e risolverle e favorisce la comunicazione con i genitori e con gli insegnanti.

Presso la scuola primaria di Manerbio è attivo uno Sportello Benessere rivolto ad insegnanti e genitori.

Denominazione della rete: Rete di “scuole che promuovono salute”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete che vede la scuola come un ambiente strategico per il



benessere individuale e collettivo e individua nella promozione della salute uno dei fattori prioritari per migliorare gli apprendimenti degli alunni.

Denominazione della rete: English for everybody

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'Istituto è attivo un percorso con la presenza della madrelingua inglese, sia nella scuola primaria che secondaria. Le lezioni sono basate sull'interazione orale, a supporto delle attività curricolari.

Alla fine del percorso gli alunni/e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sostengono un breve test linguistico e ricevono un attestato interni del livello di padronanza della lingua raggiunto.

Si realizzano lezioni CLIL in scienze, storia, geografia, musica, arte e immagine, educazione fisica.

Denominazione della rete: Rete di scuole per l'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove sensibilità, consapevolezza e comportamenti ecologici vocati alla tutela dell'Ambiente in tutte le sue forme ed alla promozione dello sviluppo sostenibile in allineamento alle "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e MIUR del 2009 ed alle "Linee ed azioni regionali di educazione ambientale" Giunta Regione Lombardia X / 5177 del 16/05/2016.

Denominazione della rete: Centro sportivo scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto offre ai propri studenti l'opportunità di sperimentare positivamente le attività motorie e di partecipare alle manifestazioni sportive.

"Obiettivo primario dell'esperienza sportiva è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo."

Denominazione della rete: Rete territoriale del progetto FAMI-LAB'IMPACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa al progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione) al fine di promuovere l'integrazione e facilitare la comunicazione, anche attraverso i mediatori linguistico-culturali.

Denominazione della rete: Call to Action

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

CALL TO ACTION: si intende partecipare alla coprogettazione di un intervento di prevenzione della povertà educativa sul territorio della provincia di Brescia promosso da Fondazione Comunità Bresciana e l'Impresa Sociale Con i Bambini.

Denominazione della rete: Erasmus plus KA1 - ITACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Fondi Erasmus plus

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ è il programma della Commissione Europea dedicato a studenti e docenti che desiderano partecipare a progetti collaborativi di scambio, volti alla condivisione di buone pratiche.

Il nostro istituto ha partecipato alle Call 2020 per il programma Erasmus+ ed ha ottenuto l'approvazione del progetto:



- ITACA: progetto KA1 per la formazione dello staff, in consorzio con IC Ghedi e IC Calvisano. L'IC Manerbio è la scuola capofila

Nello specifico, i progetti KA229 prevedono la mobilità di gruppi di studenti e docenti, che insieme a partner in altri paesi, compiono un percorso comune per giungere alla creazione di un progetto condiviso.

Le attività si svolgeranno in totale sicurezza a distanza finché le condizioni non permetteranno la mobilità degli studenti e degli insegnanti e saranno documentate a livello locale in questo spazio e sulla piattaforma E-twinning , la piattaforma internazionale co-finanziata da Erasmus + che favorisce la cooperazione tra le scuole.

Denominazione della rete: Erasmus plus KA2 - YEAH

Risorse condivise

- FONDI ERASMUS plus

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erasmus+ è il programma della Commissione Europea dedicato a studenti e docenti che desiderano partecipare a progetti collaborativi di scambio, volti alla condivisione di buone pratiche.

Il nostro istituto ha partecipato alle Call 2020 per il programma Erasmus+ ed ha ottenuto l'approvazione del progetto;

- YEAH: progetto KA229



Nello specifico, i progetti KA229 prevedono la mobilità di gruppi di studenti e docenti, che insieme a partner in altri paesi, compiono un percorso comune per giungere alla creazione di un progetto condiviso.

Il progetto YEAH ,YOU(TH) !ENJOY TO BE ACTIVE AND HEALTHY proprio in tale ottica ha l'obiettivo di promuovere la salute a scuola adottando un approccio globale nei confronti dell'educazione. L'obiettivo finale è di ottenere un cambiamento nelle abitudini degli studenti e insegnanti verso il loro benessere e verso uno stile di vita più sano e sostenibile. Ogni scuola coinvolta nel progetto ha esperienze in differenti aree della salute e del benessere .

Italia: I.C. Zammarchi Manerbio (BS) , scuola secondaria di secondo grado: buone abitudini alimentari, cibo sano contro cibo spazzatura.

Danimarca: Hojby Skole: relazioni face to face contro relazioni virtuali, prevenzione del bullismo

Slovenia: osnovna sola Valentina Vodnika Ljubljana: attività sportiva contro l' obesità

Lituania : Alytaus "Volunges" progimnazija: consapevolezza in campo ambientale , sostenibilità e riciclo contro i cambiamenti climatici

Spagna: CEIP Ciudad de Mérida: uso corretto dei cellulari, prevenzione del cyberbullismo.

Le attività si svolgeranno in totale sicurezza a distanza finché le condizioni non permetteranno la mobilità degli studenti e degli insegnanti e saranno documentate a livello locale in questo spazio e sulla piattaforma E-twinning , la piattaforma internazionale co-finanziata da Erasmus + che favorisce la cooperazione tra le scuole.

Denominazione della rete: CRESCENDO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra le finalità della convenzione: impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale.

Denominazione della rete: DIGITALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SMART SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **CONVENZIONE BNI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ **Rete IC Manerbio (capofila), IC Calvisano, IC Ghedi per formazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I tre istituti, a seguito della collaborazione e del partenariato nel progetto Erasmus K1 Itaca sulla valutazione, hanno proseguito le attività di formazione in rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso formativo INVALSI

Analisi dei risultati di Istituto, riflessione sui processi e sugli esiti per la progettazione di azioni volte al miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Tutto il collegio docenti
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• in plenaria
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali e disabilità

Corso di formazione per insegnanti di sostegno non abilitati sulle procedure per l'inclusione all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze

Il curricolo: individuazione di strategie e strumenti per dare maggiore efficacia alla progettazione, al lavoro didattico, alla valutazione e alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica

Conoscenza e approfondimento delle strategie didattiche innovative legate alle nuove tecnologie. Approccio al linguaggio computazionale e robotica.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle problematiche relazionali

Definizione e condivisione di buone pratiche per la gestione delle classi e dei comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione sociale e aspetti interculturali

Seminari di formazione sull'interculturalità e inclusione degli alunni di provenienza straniera



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di Educazione Civica

Percorsi di conoscenza e prevenzione dei fenomeni legato all'uso consapevole della rete

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti e famiglie

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Convegni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



ATTIVITA' DI FORMAZIONE per il triennio 2019/2022

Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze dell'Istituto, riguarderanno principalmente:

- il curriculum e le metodologie innovative;
- il Sistema Nazionale di Valutazione (autovalutazione e miglioramento); INVALSI;
- le nuove tecnologie e il loro impatto sulla didattica;
- linguaggio computazionale e problem solving;
- la didattica con le STEM;
- la gestione della classe e delle problematiche relazionali;
- i bisogni educativi speciali e la disabilità;
- l'inclusione sociale e gli aspetti interculturali;
- specifici approfondimenti disciplinari e didattici sulle competenze linguistiche e logico-matematiche-scientifiche;
- percorsi di educazione civica;
- attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario;
- sicurezza degli ambienti di lavoro.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore segreteria digitale e registro elettronico

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Protocollo farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS-ASST



Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Formazione RLS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore

Approfondimento

ATTIVITA' DI FORMAZIONE per il triennio 2019/2022

Per il personale ATA, in quanto componente di supporto della didattica e dell'educazione, la formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia ed alla crescita professionale.

Per gli Assistenti Amministrativi si prevedono iniziative formative riferite ad aspetti amministrativi e giuridici volti a fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera efficace e sempre aggiornata la propria attività. Gli interventi formativi dedicheranno particolare attenzione alla privacy, alla segreteria digitale e alle problematiche, di natura amministrativa e giuridica, che possono insorgere nel corso dell'attività lavorativa, alla tematica della responsabilità e della normativa in materia scolastica.



La formazione dei Collaboratori Scolastici verterà sui temi dell'assistenza educativa e della sicurezza degli ambienti di lavoro.